

VERBALE n. 7 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 18 aprile 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di aprile alle ore 15:07 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 11.04.2018 prot. n. 27644 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali. Parere;
4. Modifica art. 12, comma 1 del Regolamento per gli assegni di ricerca;
5. Relazione del Nucleo di Valutazione sulla permanenza dei requisiti dei Dottorati di Ricerca XXXIV Ciclo;
6. Sostenibilità della Didattica A.A. 2018/19 – Utenza e docenti di riferimento – Osservazioni del Nucleo di Valutazione;
7. Codice dei contratti pubblici - Fondo per acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione - procedura liquidazione incentivi maturati prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice D.Lgs. 50/2016;
8. Polo di Via del Giochetto - riconsegna spazi da parte dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e nuove assegnazioni spazi a Strutture universitarie;
9. Completamento di un edificio da destinare ad uso laboratori presso l'AZD di Sant'Angelo di Celle;
10. Completamento di un edificio da destinare ad uso laboratori presso l'AZD di Sant'Angelo di Celle – Deruta – Approvazione del progetto di servizi di ingegneria;
11. Concessione in comodato gratuito di alcuni spazi del piano secondo dell'immobile denominato Pad. W ubicato in Perugia Via E. dal Pozzo all'Unione Parkinsoniani di Perugia;
12. Proposta di Concessione di servizio energia elettrico con riqualificazione dell'illuminazione da interni e gestione di servizi tecnologici presentata da ENGIE Servizi p.a. – determinazioni;
13. Redazione dei piani dell'accessibilità degli edifici utilizzati da questa Università;

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

14. Dottorato di ricerca – Integrazione criteri per l'utilizzo del budget per attività di ricerca;
15. Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" A.A. 2018/2019;
16. Programmazione fabbisogno personale docente;
17. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 - Dott. Alessio De Angelis - autorizzazione;
18. Proroga contratto – Dott.ssa Amalia Spina - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010;
19. Contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, per la frequenza alle Scuole di Specializzazione di area medica - anno accademico 2016/2017;
20. Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – Attuazione anno 2018;
21. Costituzione Collegio di Conciliazione - anno 2017: parere;
22. Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e ViViBanca S.p.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;
23. Piano di utilizzo fondo di Ateneo anno 2018 "Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi" – approvazione;
24. Assegnazione apparecchiature di telefonia mobile alle figure istituzionali e funzionali dell'Amministrazione Centrale che per esigenze di servizio devono assicurare pronta e costante reperibilità: determinazioni;
25. Procedura di evidenza pubblica per l'acquisto di attrezzature informatiche per Aule 3.0 dei vari Dipartimenti;
26. Centro Interuniversitario "Analisi dell'Interazione e della Mediazione" (AIM): determinazioni;
27. Centro di Ricerca Interuniversitario "Pragmatismo, costruzione dei saperi e formazione": determinazioni;
28. Centro di Ricerca Interuniversitario "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia": determinazioni;
29. Ratifica decreti;
30. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria,
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno,
- il Sig. Lorenzo GENNARI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Edoardo PELLICCIA, rappresentante degli studenti.

E' assente giustificata la Prof.ssa Cynthia ARISTEI, componente interno rappresentante Area "Medicina".

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 9 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- esce dalla sala alle ore 15:49, alla fine della trattazione del punto n. 3), il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione";
- esce dalla sala alle ore 15:56, alla fine della trattazione del punto n. 8), il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza".

E' presente in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti nn. 11) e 12) all'odg, il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Dott. Ing. Fabio PISCINI.



O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione altresì della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

A.

Comunica che, con delibera del Senato Accademico del 16 aprile u.s., si è provveduto a modificare il Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione e segnatamente l'art. 10 "Verbalizzazione" con l'introduzione della modalità di sottoscrizione con firma digitale dei verbali di seduta da parte del Segretario verbalizzante e del Presidente con decorrenza da gennaio 2018.

Inoltre, alla luce di quanto previsto al comma 20, della Legge 20 maggio 2016, n. 76, "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", è stato inserito all'art. 7, comma 5, del regolamento, nella parte riferita alle situazioni di incompatibilità assoluta, il riferimento anche alle "unioni civili".

B.

Comunica ai Consiglieri che l'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE in data 27/03/2018 ha concluso positivamente la valutazione del Rapporto finale e dei documenti a supporto inerenti l'attività di Erasmus+ Azione Chiave 1 relativa al biennio 2016/2017. Il Rapporto finale ha ottenuto un punteggio pari a 91/100, un punto in più rispetto al precedente e risulta un contributo finale maggiore pari a Euro 970.608,40.

Desidera leggere ai Consiglieri il commento complessivo del valutatore:

"Gli obiettivi qualitativi sono stati pienamente raggiunti nel rispetto dei criteri della ECHE. Ulteriori miglioramenti sono stati apportati sia per quanto riguarda la diffusione delle informazioni che dal punto di vista dell'accoglienza degli studenti/staff in entrata, dall'istituzione dei Buddies di dipartimento, nuovo regolamento per la mobilità Erasmus. Molto buona la politica di internazionalizzazione grazie ad una fitta rete di programmi internazionali e di corsi volti al rilascio dei doppi titoli e titoli congiunti. Si evidenzia un supporto continuo ai partecipanti in tutte le fasi del programma, prima durante e dopo la mobilità, una efficace gestione degli uffici che garantiscono una fluida procedura del riconoscimento dei crediti e un monitoraggio costante degli studenti da parte dell'Area Relazioni Internazionali. Da rilevare la particolare attenzione rivolta agli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate alle quali è stato destinato un contributo aggiuntivo con fondi di Ateneo. Molto alta risulta anche la percentuale rilevata dai feedback degli studenti relativi alla ricezione dei pagamenti della borsa. Elevata risulta la soddisfazione complessiva dei partecipanti. Si registra un lieve decremento della mobilità studio e traineeship e un notevole incremento della mobilità per docenza. Da

segnalare inoltre la partecipazione al Consorzio TUCEP tramite il quale sono state implementate ulteriori mobilità per traineeship. Da evidenziare inoltre l'elevato numero di mobilità, sia studenti che docenti, in entrata. L'impatto è ben descritto e articolato nei vari livelli: il maggiore interesse riscontrato in termini di sviluppo di nuove competenze, nuovi valori culturali, sociali e accademici da parte degli studenti, di rafforzamento della qualità, della crescita della cooperazione internazionale, l'attivazione di percorsi congiunti da parte dei docenti. La disseminazione avviene soprattutto a livello di Istituto riportando le esperienze di chi ha svolto tale mobilità, sito web, stampa locale, a livello locale con il patrocinio del comune di Perugia hanno segnalato il Concorso Fotografico "Perugia lasciati ricordare" rivolto agli studenti internazionali istituito nel 2014/2015. A livello internazionale la diffusione si concretizza attraverso la presentazione delle attività internazionali di delegazioni presso istituti europei ed extra europei Si suggerisce la disseminazione anche mediante tutti i canali sociali (Facebook, Instagram, Twitter, Google+)."

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ Prende conoscenza.

^^^

IL DIRETTORE GENERALE

C.

Visto il Piano performance per l'anno 2016, con la presente comunicazione fornisce a codesto Consesso il primo report trimestrale sull'andamento del FFO 2018 (situazione al 31/03/2018) sottolineando che, non avendo il MIUR ancora pubblicato il decreto inerente i criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario per le Università – anno 2018, non si possono fornire aggiornamenti in merito alla prevista assegnazione del FFO 2018, stimata in € 126.167.737,62 nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio.

Si precisa tuttavia che il MIUR ha trasmesso alla Corte dei Conti, per il controllo preventivo di legittimità ed agli uffici competenti per il controllo preventivo di regolarità contabile, il Decreto n. 168 del 28/02/2018 inerente "Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010, in base al quale verranno assegnate al nostro Ateneo le risorse, a valere sul FFO, per l'attivazione di n. 32 ricercatori a tempo determinato.

In relazione all'andamento della cassa, si informa che, nel corso del primo trimestre 2018, sono state trasferite dal Ministero all'Ateneo le seguenti somme:

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

- € 8.000.000,00 sospeso di entrata n° 0000728 del 29/01/2018 "Acconto FFO 2018 CAP. 1694 TIT. 38 ART.1";
- € 8.000.000,00 sospeso di entrata n° 0001794 del 19/02/2018 "Acconto FFO 2018 CAP. 1694 TIT. 101 ART.1";
- € 8.000.000,00 sospeso di entrata n° 0003675 del 29/03/2018 "Acconto FFO 2018 CAP. 1694 TIT. 169 ART. 1";

Sempre alla luce di quanto previsto nel Piano performance citato, con la presente comunicazione si fornisce altresì il primo report trimestrale relativo all'andamento delle singole componenti degli indicatori I SEF e IP, dei quali, per comodità di lettura, le formule di calcolo si riportano di seguito:

Indicatore di sostenibilità economico – finanziaria.

$$I \text{ SEF} = A/B$$

dove

A = 0,82 * (FFO + Fondo Programmazione triennale + Contribuzione netta studenti – Fitti passivi)

B = spese personale + oneri ammortamento

Indicatore spese di personale

$$IP = A/B$$

dove

A = Spese complessive di personale a carico dell'Ateneo - Finanziamenti esterni pubblici/privati destinati a spese di personale

B = FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi
Tuttavia, non è possibile ad oggi calcolare il valore dei predetti indicatori, in quanto non risulta presente in PROPER il valore del FFO 2017 ai fini del calcolo dei medesimi. Tale valore è infatti determinato annualmente dal Ministero secondo criteri differenti di anno in anno.

Per quanto attiene le altre componenti, si comunica quanto segue:

Fondo Programmazione triennale

Valore 2018	Valore 2017
-------------	-------------

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

<p>E' stato pubblicato il DM 264 del 12/5/2017 relativo all'ammissione a finanziamento degli Atenei per l'attuazione della Programmazione del sistema universitario 2016/2018, ai sensi del DM 635/2016.</p> <p>Importo max assegnato (*) € 609.203,00</p> <p><i>(*) Il finanziamento, a seguito del monitoraggio intermedio e della valutazione finale, sarà confermato se il target sarà raggiunto almeno al 95%, altrimenti recuperato proporzionalmente al raggiungimento</i></p>	<p>E' stato pubblicato il DM 264 del 12/5/2017 relativo all'ammissione a finanziamento degli Atenei per l'attuazione della Programmazione del sistema universitario 2016/2018, ai sensi del DM 635/2016.</p> <p>Importo max assegnato (*) € 609.204,00</p> <p><i>(*) Il finanziamento, a seguito del monitoraggio intermedio e della valutazione finale, sarà confermato se il target sarà raggiunto almeno al 95%, altrimenti recuperato proporzionalmente al raggiungimento</i></p>
---	---

Contribuzione netta studenti

(si riporta l'importo degli incassi complessivi al 31/03/2018)

Incassi al 31/03/2018	Incassi al 31/03/2017
4.501.604,75	10.752.901,83

Si rileva un decremento delle entrate del 58%, motivato dalle diverse scadenze delle rate per il pagamento dei contributi dei corsi di laurea previste nell'A.A. 2017/2018 rispetto all'A.A. 2016/2017.

Fitti passivi

(si confronta il totale dei costi rilevati nel 2017, con quelli previsti per il 2018 nel bilancio di previsione annuale autorizzatorio)

Previsione assestata 2018	Costi 2017
67.230,00	64.524,00

Si rileva un lieve incremento dei costi.

Spese personale

(si confrontano i pagamenti per stipendi personale di ruolo al 31/03)

Valore al I° trimestre 2018	Valore al I° trimestre 2017
26.612.731,00	28.573.444,00

Si rileva un decremento dei pagamenti di circa il 6,86%.

Oneri ammortamento

Valore previsto 2018	Valore 2017
134.263,27	134.263,27

Comunica, infine, che si prevede di approvare il bilancio dell'esercizio 2017 entro il prossimo mese di maggio, ferma restando la cristallizzazione dei dati contabili al 30 aprile 2018.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

❖ Prende conoscenza.

Il Presidente anticipa, con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, la trattazione del seguente punto all'ordine del giorno.

Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "*Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 17 luglio 2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi in pari

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

data, sono state approvate le "Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Preso atto che con D.M. n. 614 del 16.08.2017 sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,67 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219), di cui, in conseguenza del turn over, 5,67 per il personale Dirigente/PTA/CEL e 18,00 per il personale docente;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 614/2017 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.939,00;

Valutato congiuntamente che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha disposto nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017, in sede di approvazione, la copertura finanziaria per 6 p.o per il reclutamento di personale docente e 2,35 p.o. per il reclutamento di personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL, per un importo complessivo stimato in € 951.000,00;

Valutato, inoltre, che ogni determinazione in materia di reclutamento deve essere attentamente ponderata non solo in termini di contingente copertura finanziaria, bensì anche in un'ottica di piena sostenibilità delle spese nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.C.M. 31 dicembre 2014, nell'ambito di quanto previsto dagli artt. 3, 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012;

Considerato, in particolare, il riflesso delle politiche di reclutamento sull'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) e sull'indicatore delle spese di personale che nei prossimi mesi saranno elaborati per l'anno 2018, con riferimento all'anno 2017;

Tenuto conto che nell'anno 2017 i medesimi indicatori, con riferimento all'anno 2016, si sono attestati sui valori di seguito precisati:

- ISEF: 1.04% (valore soglia 1%);
- indicatore di spese di personale: 78,53% (valore soglia 80%);

Considerato che sui suddetti indicatori non si riflettono le politiche di reclutamento che si sono perfezionate a partire dalla fine del 2016 ad oggi;

Valutato, peraltro, che negli ultimi anni si è assistito ad un sensibile e costante decremento dell'assegnazione dell'FFO, che incide pesantemente sul calcolo dell'indicatore della spesa di personale e sul calcolo dell'ISEF;

Dato atto che a tutt'oggi non è stato comunicato dal MIUR l'indicatore per le spese di personale di questo Ateneo per l'anno 2018, con riferimento agli indicatori relativi all'anno 2017;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di "Programmazione fabbisogno personale docente" funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, ha deliberato:

- ❖ *"di approvare, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, la conferma della programmazione del Contingente 2016 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2016;*
- ❖ *di approvare, in conformità con quanto deliberato dal Senato Accademico, alla luce di tutto quanto sopra esposto e salvo il vaglio della effettiva sostenibilità economico finanziaria di ogni programmazione attuativa della presente programmazione generale, la seguente assegnazione del Contingente 2017:*

CONTINGENTE 2017	DA PROGRAMMARE	DI CUI AL MOMENTO VINCOLATO A MOBILITA' PROV	DI CUI IMPEGNATO
ORDINARI	6,90 P.O.	-	0,25 P.O.
ASSOCIATI	10,60 P.O.	-	-
RICERCATORI	1,50 P.O.	1 P.O.	-
DIRIGENTI/PTA/CEL	5,67 P.O. (OLTRE 0,91 P.O.)	0,91 P.O.	5,67 P.O.

- ❖ *di subordinare l'autorizzazione di politiche di reclutamento eventualmente proposte dai Dipartimenti a valere sul contingente 2017 all'avvenuto completamento delle politiche ai medesimi già autorizzate a valere sul contingente 2016."*

Dato atto che in occasione della deliberazione da ultimo richiamata, è stata operata la seguente ricognizione del cofinanziamento dei reclutamenti previsti nei progetti ammessi a finanziamento dal MIUR per i Dipartimenti di Eccellenza, ai sensi dell'art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2017, pari a 0,65 p.o. per il personale docente e 0,10 p.o. per il PTA:

contingente 2010	0,10 p.o. per posti di professore ordinario
Contingente 2016	0,30 p.o. per posti di professore ordinario
Contingente 2017	0,25 p.o. per posti di professore ordinario e 0,10 per posti di PTA

Visto "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010" di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, attualmente alla registrazione della Corte dei Conti, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, di cui, come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto:

- n. 5 posti quale ASSEGNAZIONE BASE ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) *"al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari e di individuare specifiche aree strategiche della ricerca scientifica e tecnologica coerentemente con la programmazione triennale di ciascuna Istituzione con riferimento anche a nuove iniziative di ricerca o di didattica..."*. Al riguardo, si ricorda che *"I dipartimenti cui sono destinati tali ricercatori sono comunicati dalle Università al Ministero entro 60 giorni dalla registrazione del presente decreto da parte della Corte dei Conti"*;
- n. 12 posti quale ASSEGNAZIONE DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA NON VINCITORI ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) *"al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari potenziando le aree strategiche in cui si sono collocati i 352 dipartimenti ammessi alla selezione dei dipartimenti di eccellenza..."*;
- n. 6 posti quale ASSEGNAZIONE VQR 2011-2014 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett c/i) *"al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari in base al valore dell'indicatore della qualità della ricerca IRFS concernente la VQR 2011-2014 utilizzato per il riparto della quota premiale del FFO 2017"*;
- n. 9 posti quale ASSEGNAZIONE RIEQUILIBRIO RICERCATORI ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. c/ii) *"al fine di riequilibrare la presenza dei giovani ricercatori nei vari territori..."*;

Ricordato che il parametro di cui all'art. 4, comma 2 lett. c e c-bis, del D.L.gs. 49/2012 è attualmente pienamente soddisfatto in virtù del reclutamento di numerosi ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della L. 240/2010 avvenuto negli ultimi tre anni (rapporto del 314,29% al 31.12.2017 a fronte del rapporto del 700% al 31.12.2016);

Ricordato, del pari, che alla data del 31.12.2017 risultano altresì rispettati i parametri di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010 (26% a fronte del limite minimo del 20%) e di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010 (37,26% a fronte del limite massimo del 50%);

Rilevato che il completamento delle politiche di reclutamento avviate nell'anno 2017 a valere sul contingente 2016 risulta essere prioritario rispetto all'eventuale assegnazione di risorse a valere sul contingente 2017;

Considerato, pertanto, che l'interesse prioritario dell'Ateneo è oggi:

- A. l'attuazione del *"Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010"*;
- B. la prosecuzione delle politiche di reclutamento di professori ordinari già avviate a valere sul contingente 2016 – favorendo prioritariamente il completamento delle azioni già autorizzate;
- C. la prosecuzione delle politiche di reclutamento di professori associati già avviate a valere sul contingente 2016 – favorendo prioritariamente il completamento delle azioni già autorizzate;

Preso atto che con delibere del Senato Accademico del 27.09.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 28.09.2016 sono state individuate *"quali linee guida di orientamento per la valutazione delle esigenze di personale con riferimento a posti di professore di I fascia i seguenti criteri, da valutare anche in funzione delle direzioni di sviluppo previste nell'ambito dell'Ateneo:*

- *Esigenze organizzative, di servizio e di amministrazione,*
- *Numerosità del settore disciplinare e concorsuale, alla luce, su base di Ateneo, del numero di ricercatori e docenti presenti nel medesimo settore disciplinare e concorsuale,*
- *Quantità e continuità dell'impegno didattico svolto, alla luce, su base di Ateneo, delle ore erogate nel settore scientifico disciplinare e concorsuale."*;

Vista la nota trasmessa dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 16.04.2018 Reg. 2019/NV, con la quale *"si ritiene adeguata l'assegnazione di risorse – in termini di posti di Professore I fascia, Professore II fascia e Ricercatore a tempo determinato tipo b) – ai Dipartimenti dell'Ateneo nei settori Scientifici Disciplinari individuati dagli Organi di Governo, in quanto ognuna delle strutture è nelle condizioni e nell'esigenza di utilizzare efficacemente le risorse di personale in funzione del miglioramento continuo delle attività didattiche e di ricerca"*;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.04.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Visto il parere favorevole reso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 16 aprile u.s. in ordine ai criteri di assegnazione ed alle modalità di attuazione degli stessi con riferimento ai posti di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010 assegnati a questo Ateneo con D.M. 168/2018, nonché all'attuazione della programmazione del fabbisogno di personale docente deliberata dal Consiglio di

Amministrazione del 14 marzo u.s., con riferimento a posti di professore di I fascia e di II fascia;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente illustra in sintesi i criteri individuati per l'assegnazione dei posti da ricercatore, professore associato ed ordinario, condivisi preliminarmente con i Dipartimenti, facendo presente relativamente al posto da ricercatore di tipo B rimasto in sospeso che se, entro il 31 dicembre 2018 non verrà assegnato, il Consiglio di Amministrazione sarà costretto ad assumere determinazioni al riguardo. La delibera odierna, tiene comunque a precisare il Presidente, non viene adottata sulla scorta di proposte dipartimentali bensì rappresenta una determinazione di Ateneo frutto di una attenta analisi dell'offerta formativa e della relativa sostenibilità, dei livelli di ricerca e delle prioritarie esigenze complessive di Ateneo. E' sua intenzione, conclude il Presidente, affrontare dettagliatamente nelle prossime sedute del Senato e del Consiglio la tematica della sostenibilità dei corsi di studio per non esporre l'Ateneo in futuro a situazioni critiche.

Il Consigliere Fausto Elisei, nel condividere il lavoro svolto e anche le modalità con cui è stata eseguita l'assegnazione dei posti, ritiene che sia una responsabilità del Consiglio il controllo sia della capacità dell'Ateneo di fare ricerca sia della sostenibilità della didattica. Occorrerà fare attenzione all'approvazione delle prossime modifiche dei regolamenti didattici affinché, alla luce di questa modalità di lavoro, non vengano incrementati in maniera artificiosa alcuni SSD rispetto ad altri.

Il Consigliere Edoardo Pelliccia, nel condividere tale impostazione sulla sostenibilità della didattica, chiede che comunque venga garantito agli studenti il completamento del percorso di studi con il medesimo standard di qualità.

Il Presidente dà al riguardo ampia rassicurazione al Consigliere.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste ed richiamate le disposizioni normative in merito vigenti;

Preso atto che con D.M. n. 614 del 16.08.2017 sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,67 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219), di cui, in conseguenza del turn over, 5,67 per il personale Dirigente/PTA/CEL e 18,00 per il personale docente;

Dato atto che il valore del punto organico ai sensi del D.M. 614/2017 – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.939,00;

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

Valutato congiuntamente che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha disposto nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018, in sede di approvazione, la copertura finanziaria per 6 p.o per il reclutamento di personale docente e 2,35 p.o. (relativamente agli 8/12) per il reclutamento di personale dirigente, tecnico amministrativo e CEL, per un importo complessivo stimato in € 862.138,43;

Valutato, inoltre, che ogni determinazione in materia di reclutamento deve essere attentamente ponderata non solo in termini di contingente copertura finanziaria, bensì anche in un'ottica di piena sostenibilità delle spese nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.C.M. 31 dicembre 2014, nell'ambito di quanto previsto dagli artt. 3, 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012;

Considerato, in particolare, il riflesso delle politiche di reclutamento sull'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) e sull'indicatore delle spese di personale che nei prossimi mesi saranno elaborati con riferimento all'anno 2017;

Tenuto conto che nell'anno 2017 i medesimi indicatori si sono attestati sui valori di seguito precisati:

- ISEF: 1.04% (valore soglia 1%);
- indicatore di spese di personale: 78,53% (valore soglia 80%);

Considerato che sui suddetti indicatori non si riflettono le politiche di reclutamento che si sono perfezionate a partire dalla fine del 2016 ad oggi;

Valutato, peraltro, che negli ultimi anni si è assistito ad un sensibile e costante decremento dell'assegnazione dell'FFO, che incide pesantemente sul calcolo dell'indicatore della spesa di personale e sul calcolo dell'ISEF;

Dato atto che a tutt'oggi non è stato comunicato dal MIUR l'indicatore per le spese di personale di questo Ateneo per l'anno 2017;

Dato atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di "Programmazione fabbisogno personale docente" funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017;

Dato atto che in occasione della deliberazione da ultimo richiamata, è stata operata la seguente ricognizione del cofinanziamento dei reclutamenti previsti nei progetti ammessi a finanziamento dal MIUR PER I Dipartimenti di Eccellenza ai sensi dell'art. 1, commi 314-337 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2017, pari a 0,65 p.o. per il personale docente e 0,10 p.o. per il PTA:

contingente 2010	0,10 p.o. per posti di professore ordinario
------------------	---

Contingente 2016	0,30 p.o. per posti di professore ordinario
Contingente 2017	0,25 p.o. per posti di professore ordinario e 0,10 per posti di PTA

Visto "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010" di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, attualmente alla registrazione della Corte dei Conti, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo n. 32 posti;

Preso atto che il parametro di cui all'art. 4, comma 2 lett. c e c-bis, del D.L.gs. 49/2012 è attualmente pienamente soddisfatto in virtù del reclutamento di numerosi ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), della L. 240/2010 avvenuto negli ultimi tre anni (rapporto del 314,29% al 31.12.2017 a fronte del rapporto del 700% al 31.12.2016);

Preso atto, del pari, che alla data del 31.12.2017 risultano altresì rispettati i parametri di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010 (26% a fronte del limite minimo del 20%) e di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010 (37,26% a fronte del limite massimo del 50%); Rilevato, ad ogni buon conto, che il completamento delle politiche di reclutamento avviate nell'anno 2017 a valere sul contingente 2016 risulta essere prioritario rispetto all'eventuale assegnazione di risorse a valere sul contingente 2017;

Condiviso quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 16 aprile u.s., previo parere del Nucleo di Valutazione, in ordine ai criteri di assegnazione ed alle modalità di attuazione degli stessi con riferimento ai posti di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010 assegnati a questo Ateneo con D.M. 168/2018, nonché all'attuazione della programmazione del fabbisogno di personale docente deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo u.s., con riferimento a posti di professore di I fascia e di II fascia;

Condiviso, pertanto, che è interesse prioritario dell'Ateneo:

- A. l'attuazione del "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010";
- B. la prosecuzione delle politiche di reclutamento di professori ordinari già avviate a valere sul contingente 2016 – favorendo prioritariamente il completamento delle azioni già autorizzate -;
- C. la prosecuzione delle politiche di reclutamento di professori associati già avviate a valere sul contingente 2016 – favorendo prioritariamente il completamento delle azioni già autorizzate -;

Preso atto che con delibere del Senato Accademico del 27.09.2016 e del Consiglio di Amministrazione del 28.09.2016 sono state individuate "quali linee guida di orientamento per la valutazione delle esigenze di personale con riferimento a posti di

professore di I fascia i seguenti criteri, da valutare anche in funzione delle direzioni di sviluppo previste nell'ambito dell'Ateneo:

- *Esigenze organizzative, di servizio e di amministrazione,*
- *Numerosità del settore disciplinare e concorsuale, alla luce, su base di Ateneo, del numero di ricercatori e docenti presenti nel medesimo settore disciplinare e concorsuale,*
- *Quantità e continuità dell'impegno didattico svolto, alla luce, su base di Ateneo, delle ore erogate nel settore scientifico disciplinare e concorsuale.";*

Rilevato in particolare:

A. con riferimento al Piano Straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, nel rispetto del D.M. 28.2.2018 n. 168, si debba procedere ad assegnare, in coerenza con la Programmazione triennale di Ateneo:

- n. 12 posti ai "Dipartimenti di Eccellenza non vincitori" nelle aree strategiche oggetto dei progetti di sviluppo presentati, ma non ammessi a finanziamento,
- n. 5 posti ad aree disciplinari da valorizzare anche in ragione di nuove iniziative di didattica volte all'attivazione di nuovi corsi di studio ovvero al potenziamento di corsi di studio ad alta attrattività,
- n. 6 posti ad aree disciplinari da valorizzare in termini di qualità dei livelli di ricerca in base al valore dell'indicatore della qualità della ricerca IRFS concernente la VQR 2011-2014,
- n. 9 posti a riequilibrio e completamento delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, identificati sulla base dei seguenti criteri, idonei a valorizzare la numerosità degli studenti iscritti ai Corsi di studio attivati dai Dipartimenti:

1) carico didattico: con riferimento alla programmazione didattica '17-'18, si ritiene si debbano valorizzare i SSD in considerazione del numero di ore non coperte con i docenti a disposizione dell'Ateneo – riferendosi al minimo di ore previsto per l'impegno di ciascun Docente/Ricercatore dal regolamento dell'Impegno Didattico di Ateneo in vigore;

2) sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo: si ritiene si debbano valorizzare i SSD di base/caratterizzanti di corsi di laurea in cui vi siano carenze di organico;

3) sussistenza delle sedi decentrate: si ritiene si debbano valorizzare i SSD in cui nei corsi delle sedi decentrate si riscontrano le carenze di cui ai criteri sub 1 e 2;

Con riferimento a tali ultimi 9 posti, si procede, in questa sede, ad individuare l'assegnazione di 8 posti, rinviando l'assegnazione del 9° posto all'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016;

Valutato che rispondono al rispetto di tali criteri le seguenti assegnazioni dei 31 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010:

DIPARTIMENTI	RTD B assegnati ai Dipartimenti di Eccellenza non vincitori (art. 1 comma 2 lett.b) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per nuove iniziative e potenziamento della didattica (art. 1 comma 2 lett.a) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per VQR 2011-2014 (art. 1 comma 2 lett.c/i) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per priorità di Ateneo (art. 1 comma 2 lett.c/ii) D.M. 168/2018)
Chimica, biologia e biotecnologie		BIO/10		BIO/ 03
Economia	IUS/05 SECS-S/01			
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione		M-PSI/07 SPS/07		
Fisica e geologia	FIS/01 GEO/07		04/A2 FIS/04	
Giurisprudenza	IUS/01 IUS/07			
Ingegneria	ING-INF/05 ING-IND/11	ING-IND/35		
Ingegneria civile ed ambientale		ICAR/13		AGR/13
Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne				M-STO/01
Matematica ed informatica				MAT/03
Medicina	MED/11 MED/07		BIO/14 MED/09	
Medicina sperimentale				BIO/14
Medicina veterinaria				VET/08 VET/02
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/14 AGR/19			AGR/12
Scienze farmaceutiche			CHIM/09	
Scienze Politiche			SECS-P/01	
TOTALE	12 POSTI	5 POSTI	6 POSTI	8 POSTI

B. con riferimento alla programmazione del fabbisogno di professori ordinari, considerando i numerosi pensionamenti di Professori di prima fascia nell'ultimo triennio a fronte di una programmazione che in tale arco temporale ha privilegiato il reclutamento di Professori di Seconda Fascia, si ritiene opportuno intervenire in maniera significativa nel dare attuazione alla programmazione del fabbisogno di professori di I fascia, *in primis*, mediante chiamate ex art. 24, comma 6, L. 240/2010; ritenuto del pari necessario uniformarsi, a tale scopo, ai criteri definiti nella seduta del 27 settembre 2016, al fine di completare le azioni avviate con le determinazioni in merito assunte dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2017, privilegiando "progressioni di carriera" nei SSD in cui la didattica mostra una rilevante eccedenza in termini di ore tra didattica programmate e potenziale erogabile, o,

comunque, in SSD che siano discipline portanti nelle aree di riferimento e presenti in numerosi corsi di laurea con sofferenze in termini di didattica, identificandosi in tali esigenze le priorità dell'Ateneo;

Valutato che risponde al rispetto di tali criteri la seguente attribuzione di posti:

DIPARTIMENTI	Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010
Chimica, biologia e biotecnologie	BIO/04
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione	M-FIL/06
Fisica e geologia	FIS/02
Matematica ed informatica	MAT/03
Medicina	MED/09
Medicina sperimentale	BIO/09
Medicina veterinaria	VET/09
Scienze farmaceutiche	CHIM/08
Scienze Politiche	SPS/02
TOTALE	9 - per un totale di 2,7 p.o.

C. Con riferimento alla programmazione di fabbisogno di professori associati, si ritiene opportuno proseguire le azioni già avviate nel 2017 procedendo alla copertura di posti, *in primis* mediante chiamate ex art. 24, comma 6, L. 240/2010, in SSD rispondenti ai seguenti criteri:

- 1) carico didattico: con riferimento alla programmazione didattica '17-'18, si ritiene si debbano valorizzare i SSD in considerazione del numero di ore non coperte con i docenti a disposizione dell'Ateneo - riferendosi al minimo di ore previsto per l'impegno di ciascun Docente/Ricercatore dal regolamento dell'Impegno Didattico di Ateneo in vigore;
- 2) sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo: si ritiene si debbano valorizzare i SSD di base/caratterizzanti di corsi di laurea in cui vi siano carenze di organico;
- 3) sussistenza delle sedi decentrate: si ritiene si debbano valorizzare i SSD in cui nei corsi delle sedi decentrate si riscontrano le carenze di cui ai criteri sub 1 e 2;
- 4) numerosità dell'organico docenti dei Dipartimenti, con valorizzazione dei SSD rispondenti a specifiche esigenze didattiche;
- 5) valorizzazione di Aree connesse a progetti di eccellenza finanziati e non;
- 6) a tali criteri si aggiunge l'esigenza di rispondere ai requisiti di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;

Valutato che risponde al rispetto di tali criteri la seguente attribuzione di posti:

DIPARTIMENTI	Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010
--------------	---

Chimica, biologia e biotecnologie	CHIM/03 CHIM/02
Economia	SECS-S/03 SECS-P/07 SECS-P/01
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione	M-PSI/07
Fisica e geologia	GEO/05
Giurisprudenza	IUS/07 IUS/12
Ingegneria	ING-INF/07 ING-IND/08
Ingegneria civile ed ambientale	ICAR/08
Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne	L-ART/03 L-ART/04
Matematica ed informatica	MAT/05
Medicina	MED/16 MED/14
Medicina sperimentale	BIO/13
Medicina veterinaria	VET/03
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/11 AGR/15
Scienze farmaceutiche	CHIM/08
Scienze Politiche	IUS/09
TOTALE	23- per un totale di 4,6 p.o.

Rilevato che l'attuazione della programmazione inerente posti di professore di I e di II fascia impone di procedere quanto prima a programmare posti riservati ad esterni comportanti l'utilizzo di almeno 1,5 p.o., i cui reclutamenti di perfezionino entro il 31.12.2018, affinché sia garantito il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, comma 4, L. 240/2010 e, conseguentemente, di cui all'art. 24, comma 6, L. 240/2010;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.04.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Visto il parere favorevole reso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 16 aprile u.s. in ordine ai criteri di assegnazione ed alle modalità di attuazione degli stessi con riferimento ai posti di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010 assegnati a questo Ateneo con D.M. 168/2018, nonché all'attuazione della programmazione del fabbisogno di personale docente deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo u.s., con riferimento a posti di professore di I fascia e di II fascia;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, alla luce di criteri di cui al D.M. 168/2018 e subordinatamente alla registrazione dello stesso da parte della Corte dei Conti, nonché in coerenza con la Programmazione triennale e con le prioritarie esigenze dell'Ateneo, l'assegnazione di n. 31 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 come di seguito esposto:

DIPARTIMENTI	RTD B assegnati ai Dipartimenti di Eccellenza non vincitori (art. 1 comma 2 lett.b) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per nuove iniziative e potenziamento della didattica (art. 1 comma 2 lett.a) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per VQR 2011-2014 (art. 1 comma 2 lett.c/i) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per priorità di Ateneo (art. 1 comma 2 lett.c/ii) D.M. 168/2018)
Chimica, biologia e biotecnologie		BIO/10		BIO/ 03
Economia	IUS/05 SECS-S/01			
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione		M-PSI/07 SPS/07		
Fisica e geologia	FIS/01 GEO/07		04/A2 FIS/04	
Giurisprudenza	IUS/01 IUS/07			
Ingegneria	ING-INF/05 ING-IND/11	ING-IND/35		
Ingegneria civile ed ambientale		ICAR/13		AGR/13
Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne				M-STO/01
Matematica ed informatica				MAT/03
Medicina	MED/11 MED/07		BIO/14 MED/09	
Medicina sperimentale				BIO/14
Medicina veterinaria				VET/08 VET/02
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/14 AGR/19			AGR/12
Scienze farmaceutiche			CHIM/09	
Scienze Politiche			SECS-P/01	
TOTALE	12 POSTI	5 POSTI	6 POSTI	8 POSTI

Con presa di servizio nella prima data utile e comunque entro il 31/12/2018;

- ❖ di subordinare l'assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018 all'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016;
- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

RICAVI
Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018 + € 5.627.586,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018 + € 5.627.586,00

con conseguente registrazione del contratto attivo sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per un importo complessivo di € 5.627.586,00 (n. 32 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010) quale assegnazione finalizzata da parte del M.I.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 633, L. 205/2017 e del D.M. 168/2018;

- ❖ di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i seguenti posti di professore ordinario:

DIPARTIMENTI	Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010
Chimica, biologia e biotecnologie	BIO/04
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione	M-FIL/06
Fisica e geologia	FIS/02
Matematica ed informatica	MAT/03
Medicina	MED/09
Medicina sperimentale	BIO/09
Medicina veterinaria	VET/09
Scienze farmaceutiche	CHIM/08
Scienze Politiche	SPS/02
TOTALE	9 - per un totale di 2,7 p.o.

Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;

- ❖ di far gravare i 2,7 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia, sul Contingente 2016 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di prendere atto che con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 1 dicembre 2018, dei n. 9 professori di I fascia, stimato per

l'anno 2018 in € 22.250,00, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 22.250,00 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 266.760,00, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza;
- ❖ di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i seguenti posti di professore associato:

DIPARTIMENTI	Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010
Chimica, biologia e biotecnologie	CHIM/03 CHIM/02
Economia	SECS-S/03 SECS-P/07 SECS-P/01
Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione	M-PSI/07
Fisica e geologia	GEO/05
Giurisprudenza	IUS/07 IUS/12
Ingegneria	ING-INF/07 ING-IND/08
Ingegneria civile ed ambientale	ICAR/08
Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne	L-ART/03 L-ART/04
Matematica ed informatica	MAT/05
Medicina	MED/16 MED/14
Medicina sperimentale	BIO/13
Medicina veterinaria	VET/03
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/11 AGR/15
Scienze farmaceutiche	CHIM/08
Scienze Politiche	IUS/09
TOTALE	23- per un totale di 4,6 p.o.

Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;

- ❖ di far gravare i 4,6 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia, sul Contingente 2016 e Contingente 2017 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di prendere atto che con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 1 dicembre 2018, dei n. 23 professori di II fascia, stimato per l'anno 2018 in € 42.000,00, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 *"Punti organico per personale docente e ricercatore"* UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 42.000,00 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 *"Punti organico per personale docente e ricercatore"* UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 *"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"* UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 503.500,00, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 *"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"* – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 3) Oggetto: Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali. Parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" pubblicata nella Gazz. Uff. 14 gennaio 2011, n. 10, S.O.;

Visto, in particolare, l'art. 8 della Legge da ultimo richiamata, che dispone:

"1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge il Governo, tenendo conto anche delle disposizioni recate in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, adotta un regolamento ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, per la revisione della disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari già in servizio e di quelli vincitori di concorsi indetti fino alla data di entrata in vigore della presente legge, come determinato dagli articoli 36, 38 e 39 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, secondo le seguenti norme regolatrici:

- a) trasformazione della progressione biennale per classi e scatti di stipendio in progressione triennale;
- b) invarianza complessiva della progressione;
- c) decorrenza della trasformazione dal primo scatto successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge.

2. È abrogato il comma 3 dell'articolo 3-ter del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1.

3. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo adotta un regolamento ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, per la rimodulazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, della progressione economica e dei relativi importi, anche su base premiale, per i professori e i ricercatori assunti ai sensi della presente legge, secondo le seguenti norme regolatrici:

a) abolizione del periodo di straordinariato e di conferma rispettivamente per i professori di prima fascia e per i professori di seconda fascia;

b) eliminazione delle procedure di ricostruzione di carriera e conseguente rivalutazione del trattamento iniziale;

c) possibilità, per i professori e i ricercatori nominati secondo il regime previgente, di optare per il regime di cui al presente comma.”;

Visto, inoltre, l’art. 6, comma 14, della Legge da ultimo citata, il quale dispone: “I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell’attribuzione degli scatti triennali di cui all’articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell’ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all’articolo 9.”;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 recante “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, pubblicato nella Gazz. Uff. 9 febbraio 2012, n. 33;

Ricordato che l’istruttoria del Regolamento disciplinante la valutazione dell’impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione delle classi stipendiali triennali è stata avviata dal Direttore Generale, che aveva comunicato al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 novembre 2016, di avere costituito, con ordine di servizio n. 4 del 2.11.2016, un gruppo di lavoro con il compito di predisporre una proposta di Regolamento di Ateneo in attuazione dell’art. 6, comma 14, della L. 240/2010, poi sottoposta al Senato Accademico nella seduta del 13 dicembre 2016, in occasione della quale il Senato Accademico stesso aveva rimesso la proposta di regolamento al vaglio delle Commissioni senatoriali “Statuto e Regolamenti”, “Ricerca scientifica”, “Servizi e Risorse”, che avevano cominciato i lavori con una seduta congiunta tenutasi il 24 gennaio 2017, lavori istruttori poi sospesi dopo la seduta della Commissione Statuto e Regolamenti del 23 marzo 2017, in attesa di chiarimenti sull’interpretazione del D.P.R. 232/2011 poi intervenuti con nota MIUR prot. n. 6565 del 29 maggio 2017, acquisita al prot. n. 39806 del 30 maggio 2017;

Viste le note del Direttore Generale, prot. n. 51827 del 14 luglio 2017, prot. n. 85429 del 31 ottobre 2017 e prot. n. 98951 del 14 dicembre 2017 con cui si richiedeva al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti la ripresa dei lavori alla luce della nota MIUR prot. n. 6565/2017 da ultimo richiamata;

Considerato che la Commissione Statuto e Regolamenti ha ripreso i lavori sul suddetto Regolamento nella seduta del 23 febbraio 2018 e nella seduta del 2 marzo 2018 ha approvato definitivamente la proposta di Regolamento disciplinante la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali;

Dato atto che la Commissione Statuto e Regolamenti, nella seduta del 26 marzo 2018, in sede di riesame della proposta di Regolamento approvata nella seduta del 2 marzo alla luce del sopravvenuto D.M. 197 del 2 marzo 2018 - recante *"Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse e l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall'art. 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205"* nell'ambito del quale risulta previsto all'art. 2, comma 3 lett. b), che l'una tantum ivi disciplinato sia *"riconosciuto esclusivamente all'esito della positiva valutazione ottenuta ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della legge 30 dicembre 2010, n. 240"* -, ha ritenuto, dopo ampia discussione, di rinviare gli interventi regolamentari connessi all'attuazione del richiamato D.M. 197/2018 e conseguentemente portare in approvazione agli Organi Accademici la proposta di Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei Professori e Ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali nel testo già approvato dalla Commissione medesima nella seduta del 2 marzo u.s., allegato al presente verbale; Ricordato che lo Statuto di Ateneo, all'art. 16, comma 2 lett. l., nonché all'art. 20, comma 2 lett. f., demanda l'approvazione dei Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che il Senato Accademico ha, in merito, deliberato nella seduta del 16 aprile 2018, nelle more e condizionatamente al parere del Consiglio di Amministrazione;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente coglie l'occasione da principio per informare i Consiglieri che, nell'ultima seduta del Senato Accademico, ha dato lettura di una nota informativa relativa alle vicende "Una Tantum" volta ad aggiornare tutti i Senatori in maniera chiara e trasparente sullo stato dell'arte. Invita quindi il Direttore Generale ad illustrarla.

Il Direttore riferisce che:

"Nel mese di marzo 2017 perveniva a questa Università una dettagliata informativa della Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Perugia (nota assunta a prot. n. 15646 del 3.3.2017), con la quale venivano segnalate alcune presunte irregolarità (sub specie

di false dichiarazioni) che si sarebbero verificate in sede di presentazione della domanda per l'erogazione dell'incentivo "una tantum".

Tale incentivo, previsto dall'art. 29 co. 19 L. n. 240/2010, era stato riconosciuto a favore di numerosi docenti dell'Ateneo all'esito di una procedura di tipo comparativo indetta con D.R. n. 1789 del 8.10.2014.

La suddetta procedura era stata disciplinata "a monte" da questo Ateneo mediante apposito "Regolamento per l'attribuzione ai professori ed ai ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della legge 240/2010", emanato con D.R. n. 1764 del 1.1.2014, che stabiliva che per potervi partecipare occorreva presentare apposita domanda, corredata da un serie di documenti tra cui "la dichiarazione di essere stato presente ad almeno il 50% delle sedute dei Consigli di Dipartimento e, limitatamente ai Professori Ordinari e Associati, ad almeno il 60% delle sedute dei Consigli di Facoltà che si sono svolti nel triennio di riferimento" (art. 2 co. 1 lett. "e").

Ciò posto, a seguito della pubblicazione del bando, i docenti interessati hanno presentato domanda di partecipazione per l'attribuzione dell'incentivo in questione dichiarando nella stessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di essere, fra l'altro, in possesso dei requisiti cd. "gestionali" minimi così come sopra indicati.

Dall'informativa della Guardia di Finanza sopra indicata emergeva tuttavia che un folto gruppo di docenti, all'esito di vari atti di indagine effettuati dalla Guardia di Finanza medesima su delega della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, non risultavano in possesso dei requisiti gestionali minimi come dichiarati nella domanda di partecipazione, di talché non potevano essere destinatari dell'incentivo una tantum che era stato loro erogato all'esito della procedura selettiva conclusasi con provvedimenti assunti nel mese di luglio 2015.

Sulla base degli esiti istruttori trasmessi dalla Guardia di Finanza che, come detto, hanno avuto ad oggetto la veridicità o meno delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà circa il possesso dei cd. "requisiti gestionali minimi", sono stati avviati nei confronti di tutti i docenti per i quali la Finanza ha ritenuto accertato l'avvenuto rilascio di dichiarazioni mendaci, i seguenti distinti procedimenti amministrativi:

- a) uno volto al recupero delle somme loro erogate;
- b) un procedimento disciplinare per ciascun docente ancora in servizio, ma contestualmente sospeso fino alla definizione del procedimento penale in corso.

Allo stato, successivamente all'avvio di tali diverse e distinte azioni, si sono verificati i seguenti sviluppi;

- a) in riferimento al procedimento amministrativo di recupero dell'incentivo, un gruppo di docenti ha impugnato, con distinti ricorsi, dinanzi al Tar Umbria i provvedimenti rettorali con i quali è stato disposto nei loro confronti il recupero delle somme erogate, chiedendone l'annullamento sulla base di diversi motivi di ricorso incentrati prevalentemente sulla illegittimità degli atti della procedura così come valutati dalla

Guardia di Finanza nell'ambito dell'informativa da cui è scaturita la vicenda in esame. Il Tar Umbria ha emesso, ad oggi, n. 9 sentenze, tutte di analogo tenore, sfavorevoli all'Ateneo, con le quali è stata riconosciuta la debenza dell'incentivo una tantum a favore dei ricorrenti e disposto l'annullamento dei provvedimenti di recupero nei loro confronti. E' stata di recente investita l'Avvocatura Generale dello Stato in ordine alla percorribilità della proposizione dell'appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso le predette sentenze;

b) in riferimento ai procedimenti disciplinari avviati e contestualmente sospesi, alcuni di questi sono stati archiviati a seguito di apposita segnalazione integrativa della Guardia di Finanza che ha ritenuto invece dovuto l'incentivo erogato a favore di alcuni docenti inizialmente indicati come "irregolari" ma poi, all'esito di apposite verifiche, divenuti invece regolari".

Il Consigliere Gianluca Grassigli sottolinea in particolare che l'art. 5 del regolamento in trattazione descrive in maniera piuttosto vaga la previsione degli incarichi rispetto ai quali operano le deroghe rispetto alla percentuale di partecipazione alle sedute. Propone quindi di prendere tempo per riflettere attentamente e riformulare in maniera più puntuale l'articolo, perché proporlo in questi termini sarebbe imprudente e potrebbe esporre l'Ateneo a ricorsi.

Il Consigliere Mauro Bove è sì favorevole a rinviare al Senato il testo regolamentare purchè il Consiglio formuli un criterio. Sulla base della norma di legge, l'Ente attuatore può scegliere di tipizzare le situazioni o non tipizzarle. Il Senato ha scelto la prima strada perché tipizzando si lascia meno spazio discrezionale ai futuri Consigli di Dipartimento. Il Consiglio di Amministrazione potrebbe individuare ad es. delle soglie minime e sulla base di queste lasciare poi deliberare i Dipartimenti oppure accogliere la soluzione adottata dal Senato che, a suo avviso, sembra essere comunque equilibrata e condivisibile. Suggerisce inoltre, per evitare che la discrezionalità non sfoci nell'arbitrio, di chiedere il possesso di due criteri su tre, mentre nel regolamento proposto si prevede il possesso del requisito della didattica come prioritario, unitamente a uno degli altri due requisiti di ricerca e gestionali.

Il Consigliere Mauro Agostini escluderebbe l'ipotesi di dare nella seduta odierna un parere motivato proponendo delle modifiche precise al regolamento, mentre sarebbe propenso per una valutazione più approfondita dell'argomento.

Il Consigliere Franco Cotana ritiene opportuno che il Senato rifletta sul terzo comma dell'art. 5 dove, a suo avviso, vi sono degli aspetti anche di contrasto con il Regolamento Generale. Inoltre, in accordo con quanto espresso dal Consigliere Grassigli, suggerirebbe una riflessione ulteriore sulle attività gestionali.

Il Consigliere Fausto Elisei, da una parte, sottolinea che l'aspetto più delicato è quello relativo al 25% della presenza effettiva alle sedute - che eliminerebbe - dall'altro, suggerisce di specificare meglio gli incarichi.

Al termine del dibattito il Consiglio concorda di riservarsi di esprimere un parere in merito al Regolamento a valle di un'ulteriore riflessione ed approfondimento con particolare riferimento all'art. 5.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normativa sopra richiamate, in particolare degli artt. 6, comma 14, e 8 della Legge 240/2010, nonché del D.P.R. 232/2011;

Presa visione della proposta di Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei Professori e Ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali approvata dalla Commissione Statuto e Regolamenti nella seduta del 2 marzo u.s. e presentata al presente Consesso;

Preso atto che lo Statuto di Ateneo, all'art. 16, comma 2 lett. l., nonché all'art. 20, comma 2 lett. f., demanda l'approvazione dei Regolamenti di Ateneo al Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che il Senato Accademico ha, in merito, deliberato nella seduta del 16 aprile 2018, nelle more e condizionatamente al parere del Consiglio di Amministrazione;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di riservarsi di esprimere un parere in merito al Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei Professori e Ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali, nella formulazione contenuta nell'allegato sub lett. A) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso, a valle di un'ulteriore riflessione ed approfondimento con particolare riferimento all'art. 5.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 4) Oggetto: Modifica art. 12, comma 1 del Regolamento per gli assegni di ricerca.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la L. n. 240 del 30 dicembre 2010, ed in particolare l'art. 22;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il Regolamento per gli assegni di ricerca emanato ai sensi della L. 30/12/2010 n. 240 con D.R. 656 del 18/04/2011;

Vista la nota Prot. 18542 del 12 marzo 2018 con cui ex componenti del Senato Accademico hanno richiesto la modifica dell'art. 12, comma 1 del Regolamento per gli assegni di ricerca, e, in particolare, per la parte concernente le incompatibilità ivi previste;

Vista la proposta formulata dalla Commissione "Statuto e Regolamenti" in 26 marzo 2018 riferita alla modifica dell'art. 12, comma 1 del Regolamento per gli assegni di ricerca;

Considerata la necessità che il Regolamento per gli assegni di ricerca, così come sopra modificato, entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line di Ateneo;

Vista la delibera del Senato accademico in data 16 aprile 2018 concernente l'approvazione della modifica dell'art. 12, comma 1 del suddetto Regolamento in subordine al parere di questo Consesso;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. n. 240 del 30 dicembre 2010, ed in particolare l'art. 22;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il Regolamento per gli assegni di ricerca emanato ai sensi della L. 30/12/2010 n. 240 con D.R. 656 del 18/04/2011;

Vista la nota Prot. 18542 del 12 marzo 2018 con cui ex componenti del Senato Accademico hanno richiesto la modifica dell'art. 12, comma 1 del Regolamento per gli assegni di ricerca, e, in particolare, la parte concernente le incompatibilità ivi previste;
Vista la proposta formulata dalla Commissione "Statuto e Regolamenti" in 26 marzo 2018 riferita alla modifica dell'art. 12, comma 1 del Regolamento per gli assegni di ricerca;

Considerata la necessità che il Regolamento per gli assegni di ricerca, così come sopra modificato, entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line di Ateneo;

Vista la delibera del Senato accademico in data 16 aprile 2018 concernente l'approvazione della modifica dell'art. 12, comma 1 del suddetto Regolamento in subordine al parere di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla sostituzione dell'art. 12, comma 1 del Regolamento per gli assegni di ricerca nella seguente formulazione:

Art. 12 – Incompatibilità e divieto di cumulo

1. Non possono partecipare alle procedure di selezione degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ancorchè derivante da unioni civili di cui alla L.20 maggio 2016, n. 76, con un professore o ricercatore appartenente alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

- ❖ di esprimere parere favorevole che il Regolamento per gli assegni di ricerca, così come sopra modificato e allegato sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



O.d.G. n. 5) Oggetto: Relazione del Nucleo di Valutazione sulla permanenza dei requisiti dei Dottorati di Ricerca XXXIV Ciclo.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. n. 45/2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Visto l'art. 46, comma 2, dello Statuto di Ateneo il quale, tra l'altro, stabilisce che "*i Corsi di Dottorato ... sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei Dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*";

Vista la nota MIUR prot. n. 11677 del 14 aprile 2017 avente ad oggetto "Linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato";

Viste le note ANVUR, prot. 32128 del 4 maggio 2017 e prot. 34160 dell'11 maggio 2017, con le quali l'Agenzia ha fornito agli Atenei specifiche indicazioni in merito all'applicazione dei criteri di valutazione;

Vista la nota MIUR prot. n. 3419 del 5 febbraio 2018 avente ad oggetto "Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2018-2019-XXXIV ciclo" secondo la quale il Nucleo di Valutazione, in funzione della valutazione ANVUR, deve produrre una relazione sulla permanenza dei requisiti di accreditamento per i Corsi di Dottorato già accreditati di cui si intende disporre la prosecuzione per l'a.a. 2018/2019 con modifiche sostanziali ai progetti; ciò tenuto conto del fatto che per i nuovi progetti l'art. 3, comma 7 del DM 45/2013 non prevede il parere del Nucleo di Valutazione e che per quelli rinnovati senza cambiamenti il possesso dei requisiti è già verificato in automatico dal MIUR ;

Viste le delibere del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018, all'ordine del giorno "Proposta di accreditamento dei corsi di dottorato di Ricerca XXXIV ciclo - A.A. 2018/2019 - parere" in merito all'assegnazione di borse e alla sottoscrizione di apposite convenzioni;

Visto il documento "Relazione sulla permanenza dei requisiti e Schede di Valutazione - Dottorati di Ricerca XXXIV Ciclo", approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26 marzo 2018 e allegato sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visto quanto deliberato in merito dal Senato Accademico nella seduta del 16.04.2018;

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

Poste in evidenza al Consiglio di Amministrazione le indicazioni espresse dal Nucleo di Valutazione nel verbale del 26 marzo 2018 di approvazione della sopracitata Relazione sulla permanenza dei requisiti;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. n. 45/2013;

Visto l'art. 46, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Visto il "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca" di Ateneo, emanato con D.R. n. 1548 del 7 agosto 2013;

Vista la nota MIUR prot. n. 11677 del 14 aprile 2017 avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato";

Visto il D.D. n. 2236 del 7 settembre 2017 di accreditamento dei corsi di dottorato relativi all'Università degli Studi di Perugia;

Vista la nota MIUR prot. n. 3419 del 5 febbraio 2018 avente ad oggetto "Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati. A.A. 2018-2019-XXXIV ciclo";

Viste le delibere del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018, all'ordine del giorno "Proposta di accreditamento dei corsi di dottorato di Ricerca XXXIV ciclo – A.A. 2018/2019 – parere" in merito all'assegnazione di borse e alla sottoscrizione di apposite convenzioni;

Visto il documento "Relazione sulla permanenza dei requisiti e Schede di Valutazione – Dottorati di Ricerca XXXIV Ciclo", approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 26 marzo 2018 e allegato al presente verbale;

Visto quanto deliberato in merito dal Senato Accademico nella seduta del 16.04.2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle indicazioni espresse dal Nucleo di Valutazione nel verbale del 26 marzo 2018 di approvazione del documento "Relazione sulla permanenza dei requisiti e Schede di Valutazione – Dottorati di Ricerca XXXIV Ciclo", per le finalità di cui all'art. 9, comma 2, e all'art. 14, comma 1, del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ateneo, specificatamente:
 - la necessità di provvedere in modo organizzato a livello di Ateneo alla raccolta delle relazioni annuali dei Collegi di Dottorato (redatte sulla base del modello predisposto dal Presidio della Qualità), relative ai processi formativi realizzati

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

e alla loro rispondenza agli obiettivi prestabiliti, in relazione agli sbocchi occupazionali coerenti con il livello di formazione acquisito, nonché agli obiettivi programmati per l'anno successivo; ricordando che tali relazioni annuali dovranno contemplare riferimenti all'indagine periodica e censuaria sui dottorandi e dottori di ricerca italiani organizzata da ANVUR;

- l'esigenza di mantenere l'allineamento tra banche dati interne ed esterne, in funzione di questa e altre valutazioni, continuando a porre massimo interesse alla completezza delle informazioni inserite da professori, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi e dottori di ricerca in **IRIS** e **loginmiur**;
 - l'opportunità di proseguire nel prevedere modalità di espletamento delle prove in videoconferenza per i candidati residenti all'estero;
- ❖ di demandare al Rettore l'individuazione di possibili soluzioni al fine di realizzare quanto indicato dal Nucleo di Valutazione su tempistiche e procedure.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 6) Oggetto: Sostenibilità della Didattica A.A. 2018/19 – Utenza e docenti di riferimento – Osservazioni del Nucleo di Valutazione.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 45, comma 1 dello Statuto di Ateneo, come pubblicato in G.U. 15 aprile 2013, che recita "L'istituzione, l'attivazione e la modifica di un Corso di Studio di Laurea, di Laurea magistrale e di Laurea magistrale a ciclo unico sono deliberate, previo parere favorevole del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, dal Consiglio di Amministrazione su proposta di uno o più Dipartimenti...";

Visto, altresì, l'art. 45, comma 2 dello Statuto di Ateneo, che recita "La disattivazione di un Corso di Studio è deliberata, previo parere favorevole del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione, dal Consiglio di Amministrazione, qualora siano venuti meno i requisiti necessari per la sua attivazione ovvero le sue finalità, in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione triennale di Ateneo";

Visto l'art. 28, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, che recita "Il Consiglio di Amministrazione, sentiti il Senato Accademico e il Nucleo di Valutazione sulla coerenza dell'offerta formativa dell'Ateneo con le linee di indirizzo della programmazione triennale, può proporre a uno o più Consigli di Dipartimento la modifica della propria offerta formativa, specificando i criteri generali che dovrebbero caratterizzarla";

Visto il D.M. del 12 dicembre 2016, n. 987 avente ad oggetto "Decreto Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" e s.m.i.. In particolare: l'art. 6, comma 1, in relazione alla verifica dell'efficienza e della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e in relazione ai risultati conseguiti nell'ambito delle attività di didattica e ricerca valutati sulla base di specifici indicatori di valutazione periodica; l'art. 7, comma 1 lett. c, il quale stabilisce che i Nuclei di Valutazione forniscono supporto agli Organi di Governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica;

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30.01.2017, emanato con D.R. n. 265 del 2 marzo 2017;

Visto il D.R. n. 679 dell'8 maggio 2017, avente ad oggetto "Istituzione Commissione Ateneo denominata: Commissione ottimizzazione funzionamento CdS" a supporto dei Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Studio con lo scopo di fornire un contributo al miglioramento delle attività didattiche sulla scorta delle indicazioni metodologiche fornite dal Nucleo di Valutazione;

Visto il documento "Linee per la programmazione annuale 2018 e triennale 2018-2020" approvato dal Senato Accademico in data 20 giugno 2017 e dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2017;

Visto il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accreditamento periodico con la valutazione di "**soddisfacente**" (corrispondente al livello "**C**" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);

Visto il documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee guida" del 10 agosto 2017;

Visto quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2017 in merito all'individuazione della docenza di riferimento per tutti i Corsi di Studio da attivare per l'a.a. 2018/19 e quindi alla piena utilizzazione delle risorse di docenza disponibili;

Visto il documento "Offerta Formativa A.A. 2018/19 – Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 17 gennaio 2018, di cui alla nota rettorale prot. n. 4481 del 19 gennaio 2018;

Visto, in merito all'oggetto, il verbale del Nucleo di Valutazione del 5 marzo 2018 allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale;

Poste in evidenza al Consiglio di Amministrazione le indicazioni espresse relativamente alla sostenibilità della didattica per l'A.A. 2018/19 dal Nucleo di Valutazione nel sopraccitato verbale del 5 marzo 2018;

Tenuto conto che la Commissione di Ateneo per l'ottimizzazione del funzionamento dei CdS, di cui al D.R. n. 679 dell'8 maggio 2017, ha terminato la prima fase di lavori nel marzo 2018, individuando formalmente criticità e relative soluzioni;

Visto quanto deliberato in merito dal Senato Accademico nella seduta del 16.04.2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 45, comma 1 e comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

Visto l'art. 28, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo;

Visto l'art. 6, comma 1, e l'art. 7, comma 1 lett. c), del D.M. del 12 dicembre 2016, n. 987 avente ad oggetto "Decreto Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" e s.m.i.;

Visto il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30.01.2017, emanato con D.R. n. 265 del 2 marzo 2017;

Visto il D.R. n. 679 dell'8 maggio 2017, avente ad oggetto "Istituzione Commissione Ateneo denominata: Commissione ottimizzazione funzionamento CdS";

Visto il documento "Linee per la programmazione annuale 2018 e triennale 2018-2020" approvato dal Senato Accademico in data 20 giugno 2017 e dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2017;

Visto il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accREDITamento periodico con la valutazione di "**soddisfacente**" (corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);

Visto il documento ANVUR "AccREDITamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee guida" del 10 agosto 2017;

Visto quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2017 in merito all'individuazione della docenza di riferimento per tutti i Corsi di Studio da attivare per l'a.a. 2018/19 e quindi alla piena utilizzazione delle risorse di docenza disponibili;

Visto il documento "Offerta Formativa A.A. 2018/19 - Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 17 gennaio 2018, di cui alla nota rettorale prot. n. 4481 del 19 gennaio 2018;

Visto, in merito all'oggetto, il verbale del Nucleo di Valutazione del 5 marzo 2018 allegato al presente verbale;

Poste in evidenza al Consiglio di Amministrazione le indicazioni espresse relativamente alla sostenibilità della didattica per l'A.A. 2018/19 dal Nucleo di Valutazione nel sopraccitato verbale del 5 marzo 2018;

Tenuto conto che la Commissione di Ateneo per l'ottimizzazione del funzionamento dei CdS, di cui al D.R. n. 679 dell'8 maggio 2017, ha terminato la prima fase di lavori, individuando formalmente criticità e relative soluzioni;

Udito quanto esposto dal Presidente;

All'unanimità

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle indicazioni espresse dal Nucleo di Valutazione nel verbale del 5 marzo 2018, allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale, di approvazione del documento "Sostenibilità della Didattica A.A. 2018/19 – Utenza e docenti di riferimento", specificatamente:
 - (per le finalità di cui all'art. 45, comma 2 dello Statuto di Ateneo e all'art. 28, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo) rispetto alla realizzazione di un attento monitoraggio delle iscrizioni ai CdS di I e II livello offerti dall'Ateneo, al fine di promuovere una razionalizzazione che tenga in maggior considerazione la domanda di formazione, l'attrattività e quindi la sostenibilità delle attività didattiche;
 - (per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, e all'art. 7, comma 1 lett. c, del D.M. 987/2016) rispetto all'ottimizzazione della valutazione periodica sull'efficienza e sulla sostenibilità delle attività di didattica e di ricerca, proseguendo in direzione del pieno utilizzo delle risorse di docenza attraverso una esaustiva indicazione annuale di docenti di riferimento, che porti in evidenza il complesso dei docenti incaricati e non solo il numero minimo richiesto dalla normativa;
- ❖ di prendere atto che la Commissione di Ateneo per l'ottimizzazione del funzionamento dei CdS, di cui al D.R. n. 679 dell'8 maggio 2017, ha terminato la prima fase di lavori, individuando criticità e relative soluzioni;
- ❖ di dare mandato ai Direttori di Dipartimento di applicare le indicazioni in tema di sostenibilità delle attività didattiche pervenute sia dal Nucleo di Valutazione che dalla Commissione di Ateneo sopracitata, in tempi congrui a garantire una rapida risoluzione delle criticità evidenziate, adottando contestualmente le opportunità di miglioramento individuate.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 7) Oggetto: Codice dei contratti pubblici - Fondo per acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione - procedura liquidazione incentivi maturati prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice D.Lgs. 50/2016.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Ricordato che l'art. 92 co 5 D.Lgs. 163/2006 ha previsto incentivi per la progettazione da ripartire tra il personale dell'Amministrazione che espliciti le attività indicate nello stesso articolo nel limite massimo del due per cento da corrispondere secondo uno specifico regolamento interno;

Preso atto che con D.R. n. 2135 del 10.10.2008 è stato emanato il regolamento "Norme per la ripartizione dell'incentivo ex Art. 92, Comma 5, del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163";

Ricordato che in ossequio al suddetto regolamento sono stati corrisposti gli incentivi fino alla data del 31.12.2013;

Considerato che in data 19.8.2014 è entrata in vigore la legge n. 114/2014 che all'art. 13 ha introdotto nel Codice dei contratti, l'art. 93 co. 7 bis e successivi, ridefinendo le modalità di costituzione dell'incentivo;

Preso atto che l'art. 93 commi 7 bis e successivi, del D.Lgs. 163/2006 ha in particolare inserito i seguenti aspetti, pur incentivando le stesse attività:

- il fondo per la progettazione e l'innovazione viene suddiviso in 2 parti, di cui la prima, pari all'80%, continua da essere destinata ad incentivare il personale interno incaricato delle attività e l'altra, pari al 20%, è destinata all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione;
- sono esclusi dall'applicazione dell'incentivo gli interventi riferiti ad attività manutentive in genere;
- l'incentivo non si applica al personale con qualifica dirigenziale;
- gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo;

Preso atto delle numerose pronunce e pareri in merito all'efficacia temporale delle disposizioni normative inerenti la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche succedutesi nel tempo, e in particolare le seguenti:

- Deliberazione Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n. 191/2017/PAR, secondo la quale in base all'opzione dell'ultrattività, il regime previgente continua ad operare in relazione alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi siano stati pubblicati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi dell'art. 216, comma 1;
- il Comunicato del Presidente ANAC del 6.9.2017 che, pur confermando l'applicabilità di una disposizione normativa in base al momento della pubblicazione del bando di gara o dell'invio della lettera di invito, rileva che alcune prestazioni, quali ad esempio, la programmazione della spesa, la valutazione preventiva dei progetti, la predisposizione della procedura di gara, intervengono in una fase precedente all'avvio della procedura di selezione dell'aggiudicatario. Sulla base di tale presupposto e tenuto conto delle numerose pronunce della Corte dei Conti in merito all'efficacia temporale delle disposizioni normative inerenti la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche succedutesi nel tempo, ritiene che per gli incentivi inerenti le funzioni tecniche ciò che rileva ai fini dell'individuazione della disciplina normativa applicabile è il compimento delle attività oggetto di incentivazione;

Ritenuto applicabile, sulla base delle pronunce su riportate, il Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 2135 del 10.10.2008 "*Norme per la ripartizione dell'incentivo ex Art. 92, co. 5, del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163*", anche dopo l'entrata in vigore delle innovazioni introdotte dall'art. 93. co. 7 bis e successivi, del D.Lgs. 163/2006 sopra menzionato, fino all'entrata in vigore del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 in relazione al quale è in fase di approvazione il nuovo Regolamento relativo all'incentivazione delle funzioni tecniche prevista nel nuovo Codice dall'art. 113;

Preso atto che ad oggi vi sono prestazioni tecniche di competenza del personale di questa Amministrazione rientranti nelle definizioni contenute nel D.Lgs. n. 163/2006 da liquidare in base al previgente Regolamento con l'applicazione dei criteri proposti nella relazione del Dirigente della Ripartizione Tecnica allegata al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto della necessità, per dare completa attuazione alle disposizioni legislative succedutesi nel tempo, di creare l'accantonamento del fondo destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, corrispondente al 20% del fondo per la progettazione e l'innovazione richiamato dal menzionato art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e confermato dall'art. 113 del nuovo Codice;

Vista la delibera del Senato Accademico della seduta del 16.4.2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

Richiamato il D. Lgs. 163/2006;

Visto l'art. 13 della legge n. 114 del 2014 entrata in vigore il 19.8.2014;

Preso atto del vigente Regolamento di Ateneo "*Norme per la ripartizione dell'incentivo ex Art. 92, co. 5, del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163*" approvato con D.R. n. 2135 del 10.10.2008;

Preso atto delle numerose pronunce e pareri in merito all'efficacia temporale delle disposizioni normative inerenti la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche succedutesi nel tempo, richiamate in narrativa;

Rilevata la necessità di creare l'accantonamento del fondo destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, corrispondente al 20% del fondo per la progettazione e l'innovazione prevista dalla normativa succedutasi nel tempo;

Condivisi i criteri per la contabilizzazione degli incentivi per attività tecniche maturati, esposti nella relazione del Dirigente della Ripartizione Tecnica allegata al presente verbale;

Preso atto che è in fase di approvazione il nuovo Regolamento relativo all'incentivazione delle funzioni tecniche prevista nel nuovo Codice dall'art. 113;

Vista la delibera del Senato Accademico della seduta del 16.4.2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la relazione del Dirigente della Ripartizione Tecnica, allegata al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale, e i criteri di contabilizzazione degli incentivi ivi trattati;
- ❖ di procedere alla liquidazione e pagamento degli incentivi maturati prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice D. Lgs. 50/2016 (19.4.2016), applicando i criteri rappresentati nella relazione suddetta;
- ❖ di demandare alla Ripartizione Tecnica il trasferimento interno della quota pari al 20% del Fondo per la progettazione e l'innovazione, nonché la presentazione ai competenti Organi della proposta di utilizzo delle predette risorse.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 8) Oggetto: Polo di Via del Giochetto - riconsegna spazi da parte dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e nuove assegnazioni spazi a Strutture universitarie.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio Patrimonio Immobiliare

IL PRESIDENTE

Ricordato che, in data 20.4.2006, veniva sottoscritto un Accordo di Programma tra la Regione dell'Umbria, il Comune di Perugia, l'Azienda Ospedaliera e la Provincia di Perugia finalizzato alla riconversione e riqualificazione urbanistica del Complesso immobiliare del Policlinico di "Monteluce", mediante la costituzione di un fondo immobiliare ex art. 14 bis della L. 25.1.1994, n. 86;

Constatata la richiesta dell'Azienda Ospedaliera di Perugia avanzata con nota prot. n. 34922 del 13.7.2007 concernente l'utilizzo degli spazi denominati "Villa Capitini" sito in Str. S. Sisto (PG), "Padiglione X e Padiglione W" siti in via Enrico dal Pozzo;

Ricordato che, con il Decreto Rettorale n. 1632 del 27.7.2007 suindicato, questa Università disponeva la concessione all'Azienda in via temporanea degli spazi, individuati nella planimetria allegata al sopracitato decreto, presenti all'interno degli Immobili denominati "Villa Capitini" sito in Str. S. Sisto (PG), "Padiglione X e Padiglione W" siti in via Enrico dal Pozzo, da restituire contestualmente alla consegna dei realizzandi spazi presso la Nuova Facoltà di Medicina e Chirurgia di S. Andrea delle Fratte;

Ricordato che con nota Rettorale indirizzata all'Azienda Ospedaliera di Perugia, del 19.6.2012, prot. n. 20523, facendo seguito alla intercorsa corrispondenza, veniva rinnovata la richiesta in ordine alla conferma dell'interesse da parte della stessa Azienda a continuare ad utilizzare, per le proprie finalità istituzionali, gli immobili di proprietà di questo Ateneo denominati "Villa Capitini" e Padiglioni "X" e "W" siti, rispettivamente, in Str. S. Sisto ed in via E. dal Pozzo (Perugia);

Tenuto conto della nota di risposta dell'Azienda, del 26.7.2012, prot. n. 24512, con la quale l'Azienda dimostrava un interesse a continuare ad utilizzare, per le proprie finalità istituzionali, gli immobili di Villa Capitini" e Padiglioni "X" e "W", senza al contempo fornire indicazioni circa le modalità e i tempi di utilizzo;

Tenuto conto inoltre che con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2015 avente per oggetto: "Assegnazione spazi presso il Polo Via del Giochetto" si era deliberato, agli esiti della Commissione nominata con D.R. n. 113 del 2.2.2015,

la suddivisione dei suddetti spazi tra i Dipartimenti dell'Area di Chimica, Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, e nello specifico il Padiglione X ai Chimici del DSF ed il padiglione W ai Chimici del DCBB;

Considerato che nel tempo l'Azienda ospedaliera di Perugia ha via via ridotto la sua presenza presso il Polo di Via del Giochetto fino al 16.2.2018 data in cui, con il verbale agli atti degli Uffici, ha restituito all'Università gran parte degli spazi in uso presso il Padiglione X ad esclusione di quelli in uso al Centro di Procreazione Assistita (piano primo) che, insieme a quelli in uso presso il Padiglione W da parte della struttura 118 (piano terra e parte del sotto tetto), rimangono ad oggi le uniche strutture in capo alla stessa Azienda;

Considerato a tal proposito che con il predetto verbale di consegna si è stabilito di procedere alla conseguente voltura delle utenze elettrica ed idrica tra l'Azienda Ospedaliera di Perugia, attuale intestataria, e l'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto comunque che per il riparto dei costi per utenza tra i due Enti si procederà alla richiesta dei relativi rimborsi da parte di questa Università nel rispetto dell'accordo del 21.12.2016 sulla base degli spazi reciprocamente occupati;

Vista la Relazione redatta dalla Ripartizione Tecnica, allegata al presente verbale sub lett. F) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che, alla luce di quanto esposto nella predetta relazione, è condivisibile valutare l'ipotesi, una volta che l'Azienda avrà restituito i predetti spazi ed in particolare quelli destinati all'attuale Centro di Procreazione assistita, di limitare l'uso del Padiglione X alla sola aula A in considerazione delle valutazioni tecniche in essa esposte, procedendo alla chiusura dei restanti accessi al fine di limitarne l'uso a persone non autorizzate;

Tenuto conto inoltre, nell'estrema ipotesi, che il Centro di Procreazione assistita rimanga l'unica attività presente all'interno del Padiglione X (corpi A e B), i costi di gestione della Struttura, così come stabilito nel richiamato verbale di consegna del 16.2.2018, saranno a totale carico dell'Azienda Ospedaliera di Perugia;

Considerato pertanto opportuno rivedere, alla luce di quanto ipotizzato sull'eventuale chiusura, fatta eccezione per l'Aula A dell'edificio X, il piano distributivo approvato nella menzionata seduta del CDA del 25.6.2015 prevedendo, in questa prima fase, l'immediato utilizzo del Padiglione W rispetto al Padiglione X, che necessita, invece, di ingenti interventi, come da relazione tecnica allegata, da cui si evince la necessità di realizzare ingenti opere per un importo che per i lavori strutturali ammonterebbero ad oltre € 2.000.000,00;

Ricordato inoltre che si è reso quanto più urgente avviare dei primi interventi per la realizzazione del progetto per il Dipartimento di Eccellenza di Farmacia in Via del Giochetto, intervento che inizialmente era previsto al piano seminterrato del Padiglione X, e che invece stante le nuove normative richiamate ed alla luce della Sentenza n.

190/2018 della terza sessione penale della Corte di Cassazione, dovranno essere realizzate nel Padiglione W;

Condivisa pertanto la scelta di individuare quale sede di detti interventi relativi al Dipartimento di Eccellenza il piano terra dell'edificio W, ala sinistra, attuale sede della sezione di Fisica Sanitaria che, quale struttura afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche non può che funzionalmente essere ricollocata presso il Polo Unico in S. Andrea delle Fratte;

Ritenuto pertanto, in base a quanto sopra esposto, optare per l'uso dell'edificio W da parte del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e dell'edificio X da parte del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie una volta ristrutturato o costruito ex novo;

Considerato inoltre il verbale del 7.2.2018 con cui l'Università degli Studi di Perugia ha ripreso in carico gli spazi dell'ex Polo di Innovazione di Genomica presso l'edificio D piano terzo;

Ritenuto poter pertanto trasferire in detti spazi le attività della sezione di Fisica Sanitaria rimandando a separati provvedimenti le valutazioni tecnico-economiche ai fini dei dovuti lavori di allestimento e/o riqualificazione;

Considerato comunque, a prescindere da tale redistribuzione dover anche affrontare l'eventuale trasferimento o ricollocamento di strutture ad oggi ancora presenti presso gli edifici W e X in funzione delle scelte che questo Consiglio andrà ad assumere;

Dato atto, che sulla base della convenzione sottoscritta l'Università della Terza Età ha in uso degli spazi siti al piano -1 dell'edificio in questione il cui contratto scadrà il prossimo 29.7.2018 con possibilità di proroga da comunicare entro il 29.4.2018; Tenuto conto della permanenza presso il Padiglione W del punto di smistamento ambulanze (118) gestito dall'Azienda Ospedaliera e per il quale si è proceduto alla consegna della stessa oltre che delle stanze al piano terra anche di parte del sottotetto dello stesso edificio come da Planimetrie allegate nella predetta relazione;

Tenuto conto inoltre della permanenza al piano secondo dello stesso edificio W dell'Associazione Parkinsoniani di Perugia (il cui comodato d'uso gratuito è posto ad autorizzazione di questo Consesso nell'odierna seduta), del Centro Interuniversitario CIPLA e degli Uffici della Rete Oncologica Regionale;

Considerato inoltre della presenza al piano terzo del medesimo edificio, degli uffici della Ripartizione Tecnica;

Ritenuto pertanto per le ragioni esposte nella predetta relazione decidere con separati atti ed a seguito di specifiche progettazione sulla permanenza delle predette attività/strutture presso il Padiglione W quale edificio da assegnare "completamente" al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

Sentiti per le vie brevi i Direttori dei Dipartimenti di Scienze Farmaceutiche e di Chimica, Biologie e Biotecnologie;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto dei provvedimenti considerati in premessa;

Visto il verbale di 16.2.2018 con il quale l'AOP consegna a UNIPG gran parte degli spazi fino ad oggi utilizzati fatta eccezione per il Centro di Procreazione assistita prossimo al suo trasferimento in altra sede;

Vista la relazione ricognitiva degli spazi in trattazione, agli atti dell'Ufficio;

Condivisa a tal proposito l'esigenza di dover temporaneamente chiudere l'edificio X una volta che verrà trasferita dall'Azienda Ospedaliera di Perugia la Struttura assistenziale ad oggi ancora presente ritenendo conveniente per le ragioni esposte nella succitata relazione tecnica prediligere l'uso del padiglione W;

Ritenuto condivisibile, per le medesime ragioni esposte nella succitata relazione, dover riconsiderare le determinazioni assunte da questo Consesso in data 25.6.2015 che agli esiti della Commissione nominata con D.R. n. 113 del 2.2.2015 disponeva l'assegnazione del Padiglione X ai Chimici del DSF ed il Padiglione W ai Chimici del DCBB;

Condivisa a tal proposito la proposta di concedere il Padiglione W al Dipartimento di Scienze farmaceutiche ed il Padiglione X al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologia una volta ristrutturato o costruito ex novo;

Condiviso per le stesse ragioni l'opportunità di individuare nell'Edificio W, piano terra, gli spazi adatti ad ospitare le attività di Eccellenza del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

Considerata inoltre la presenza presso i Padiglioni X e W anche di strutture esterne che collaborano scientificamente con i Dipartimenti di questa Università e che pertanto dovranno essere tenute in considerazione nell'eventuale trasferimento dei succitati dipartimenti presso il Polo di via del Giochetto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di assegnare al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche il Padiglione W e al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologia il Padiglione X;

- ❖ di assegnare il piano terra dell'edificio W, ala sinistra, al Dipartimento DFS per le attività inerenti il Dipartimento di Eccellenza, disponendo il preventivo trasferimento della sezione di Fisica Sanitaria presso gli spazi lasciati liberi dal Polo di Genomica all'edificio D piano terzo dell'ex Facoltà di Medicina e Chirurgia in S. Andrea delle Fratte;
- ❖ di autorizzare la Ripartizione Tecnica all'esecuzione dei lavori necessari alla riqualificazione del piano terra ala sinistra dell'edificio W ai fini della realizzazione dei laboratori necessari al progetto del Dipartimento di Eccellenza di Scienze Farmaceutiche;
- ❖ di autorizzare fin da ora la Ripartizione Tecnica ad esperire l'iter amministrativo per la chiusura dell'edificio X rendendo funzionalmente indipendente dal resto dell'edificio l'accesso e l'uso dell'Aula A (corpo C) a supporto delle attività didattiche del comparto di Via del Giochetto (tale chiusura dovrà essere operata solo ad avvenuti trasferimenti da parte dell'Azienda Ospedaliera di Perugia del Centro di Sterilità e Fecondazione Assistita e all'avvenuto trasferimento da parte dell'Università dei laboratori del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche negli spazi già individuati);
- ❖ di riprendere in consegna dall'Università per la Terza Età i locali posti al piano -1 all'esito del trasferimento del laboratorio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- ❖ di autorizzare, a tal proposito, il Magnifico Rettore alla proroga del contratto di concessione d'uso degli spazi utilizzati dalla predetta Università della Terza Età, fino all'esito del trasferimento del laboratorio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche dal Padiglione X.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 9) Oggetto: Completamento di un edificio da destinare ad uso laboratori presso l'AZD di Sant'Angelo di Celle.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Premesso che questa Università è proprietaria di vari fondi agricoli e centri aziendali fra cui il Centro "Azienda Zootecnica Didattica (A.Z.D.)", sito nel territorio comunale di Deruta;

Tenuto conto che presso l'A.Z.D. vengono svolte attività didattiche e di tirocinio pratico connesse con i corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali e del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nonché attività complementari necessarie al soddisfacimento delle prescrizioni poste per il riconoscimento europeo della Laurea in Medicina Veterinaria ed attività di ricerca sperimentale da parte dei Dipartimenti direttamente interessati;

Tenuto conto delle esigenze di riorganizzazione funzionale dell'AZD, manifestate dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, con propria nota del 20.5.2016 che prevede, tra l'altro, il completamento dei lavori volti alla realizzazione di nuovi laboratori;

Considerato che per i primi mesi dell'anno 2019 è previsto il sopralluogo della Commissione EAEVE che dovrà verificare le condizioni dell'A.Z.D., al fine di promuovere la qualità della formazione in campo veterinario a livello europeo;

Considerato che, per rispondere in tempi adeguati alle esigenze dei Dipartimenti interessati, si rende necessario procedere alla progettazione ed alla successiva esecuzione dei lavori, in base ad una accurata organizzazione e programmazione delle attività da porre in essere e da distinguere anche in funzione della loro tipologia;

Tenuto conto della complessità e della diversificazione degli interventi da progettare e realizzare, stante le diverse priorità che si rende necessario soddisfare;

Ricordato che gli interventi da realizzare presso il menzionato Centro A.Z.D. sono stati suddivisi in "aree omogenee d'intervento", come adeguatamente motivato nella relazione Rif. n. 17/1768 del 19.12.2017, agli atti della Ripartizione Tecnica e che sono riassunte come segue:

- A. Interventi di messa a norma del plesso immobiliare;
- B. Realizzazione di laboratori veterinari avanzati su immobile esistente;
- C. Realizzazione di nuove strutture didattiche a completamento di quelle esistenti;

Considerato che l'iter amministrativo riguardante le opere comprese nelle aree A e C,

è stato già attivato con la Determina dirigenziale n. 13 del 1.2.2018;

Preso atto che rientrano nell'area B i lavori di completamento dell'edificio ove verranno realizzati laboratori e servizi, oggetto della Commessa 16_08 inserita nell'Elenco annuale 2016 dei lavori pubblici di questa Università;

Tenuto conto che il costo complessivo del suddetto intervento è di € 401.474,10 come dettagliato nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO 16_08		
A)	Lavori	
	Realizzazione nuovi laboratori	€ 270.740,00
	di cui: oneri per la sicurezza come da contratto 5%	€ 13.537,00
	oltre: costi sicurezza come da fattibilità 4%	€ 10.829,60
a1)	Importo lavori a base d'asta	€ 281.569,60
B)	Somme a disposizione	
b1)	Imprevisti ed arrotondamenti IVA inclusa	€ 15.518,16
b2)	Spese tecniche Prog. Def-Esec-CSP-CSE Iva ed oneri esclusi	€ 55.464,21
b3)	Fondo incentivante 2%	€ 5.631,39
b4)	Contributo ANAC	€ 225,00
b5)	Oneri previdenziali 4% ed Iva 22% su voce b2)	€ 14.908,78
b6)	Iva lavori 10%	€ 28.156,96
B	Totale somme a disposizione	€ 119.904,50
	TOTALE GENERALE (voci a1+B)	€ 401.474,10

Considerato che per la copertura finanziaria dell'intervento in parola, sono stati destinati, già in fase di approvazione dell'elenco annuale 2016, con DCA del 18.12.2015 (Odg n. 7), i fondi derivanti dal rimborso della FUA;A;

Tenuto conto che con DCA del 25.5.2016 (Odg n. 5) "Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) per l'Umbria 2007/2013 - Misura 1.2.6 - Determinazioni in ordine alla restituzione fondi da parte della F.U.A.A." è stata autorizzata la Ripartizione Gestione delle Risorse Finanziarie, sia a recuperare dalla F.U.A.A. la somma di € 401.474,10, sia ad effettuare le conseguenti variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione dell'esercizio 2016 "destinando le stesse al finanziamento dell'edilizia universitaria";

Atteso che la predetta somma di € 401.474,10 è stata accantonata nel Fondo di riserva vincolato ad investimenti, con apposita scrittura di vincolo n. 2016/1085, e che tale disponibilità risulta ancora accantonata, con attuale scrittura di vincolo n. 2018/394 nella voce COAN 01.11.01.01.01 "F.do di riserva vincolato ad investimenti" UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio corrente;

Ritenuto opportuno utilizzare tale accantonamento per realizzare gli interventi edilizi precedentemente indicati, presso l'AZD;

Ricordato che questo Consesso nella seduta del 21.12.2017 ha autorizzato il R.U.P. ad

avviare tutte le attività tecnico-amministrative necessarie per l'esecuzione della progettazione definitiva ed esecutiva;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.04.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Tenuto conto delle esigenze di riorganizzazione funzionale dell'AZD;

Considerato che per i primi mesi dell'anno 2019 è previsto il sopralluogo della Commissione EAEVE che dovrà verificare le condizioni dell'A.Z.D.;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.04.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera.

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo, per quanto esposto in premessa, ad apportare le conseguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 come di seguito indicato:

CA.10.10.01.01.01

"Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA

+ € 401.474,10

CA.01.11.01.01.01

"F.do di riserva vincolato ad investimenti"

UA.PG.ACEN

- € 401.474,10

previa cancellazione della scrittura di vincolo 2018/394 (Voce coan 01.11.01.01.01" "F.do di riserva vincolato ad investimenti" UA.PG.ACEN);

- di creare un progetto di investimento identificato con il codice 16_08AZDLABESER di € 401.474,10 (voce coan 10.10.01.01.01 - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) con partizione di pari importo dalla voce coan 10.10.01.01.01 "Costruzione, ristrutturazione e restauro fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio corrente, finalizzato al completamento di un

edificio per laboratori e servizi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n.10) Oggetto: Completamento di un edificio da destinare ad uso laboratori presso l'AZD di Sant'Angelo di Celle – Deruta – Approvazione del progetto di servizi di ingegneria.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Premesso che l'Università degli Studi di Perugia, nell'ambito della propria dotazione patrimoniale, è proprietaria di vari fondi agricoli e centri aziendali fra cui il Centro Zootecnico Didattico (A.Z.D.), situato nel territorio comunale di Deruta;

Tenuto conto del fatto che presso il centro vengono svolte attività didattiche e di tirocinio pratico connesse con i corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali e del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nonché attività complementari necessarie al soddisfacimento delle prescrizioni poste per il riconoscimento europeo della Laurea in Medicina Veterinaria ed inoltre attività di ricerca sperimentale da parte dei Dipartimenti direttamente interessati;

Tenuto conto delle esigenze di riorganizzazione funzionale dell'AZD, manifestate dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria con propria nota del 20/5/2016 che prevede, tra l'altro, il completamento dell'edificio ove verranno realizzati laboratori e servizi;

Vista la Delibera del 21/12/2017 che ha autorizzato il R.U.P. ad avviare tutte le attività tecnico-amministrative necessarie all'esecuzione della progettazione definitiva ed esecutiva;

Dato atto che con nota prot. n. 23453 del 26/3/2018 il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria ha trasmesso i requisiti e le specifiche dei locali oggetto di intervento;

Fatto presente che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 26/10/2017 (Adozione Variante al Piano attuativo) il comune di Deruta ha approvato il piano attuativo dell'intero comparto in oggetto e che detta deliberazione è divenuta definitivamente efficace con Deliberazione della Giunta comunale del n. 15 del 2/2/2018 ed acquisita al protocollo di questa amministrazione al n. 24988 del 30/3/2018;

Preso atto delle risorse stanziare per l'intervento in parola, pari ad € 401.474,10, accantonate nel progetto contabile di investimento 16_08AZDLABESER di € 401.474,10 (voce coan 10.10.01.01.01 - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) creato con DCA del 18/4/2018;

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

Tenuto conto della necessità di affidare i servizi di ingegneria a professionisti che abbiano una adeguata esperienza nel settore sanitario, come dettagliato nel "Progetto di servizi ex art. 23 comma 15 del D.Lgs. 50/2016" redatto dal RUP ed allegato al presente verbale sub lett G) che prevede l'indizione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b), di una procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno sei operatori economici mediante offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato che le spese per i servizi di ingegneria in trattazione, stimate in € 56.998,33 oltre oneri previdenziali ed Iva, differiscono lievemente da quanto indicato nel Quadro economico iniziale per le esigenze *medio tempore* intervenute, come meglio precisato nel "Progetto dei servizi" allegato al presente verbale, senza variazioni dell'importo totale del quadro economico dell'opera;

Visto il Capitolato speciale di appalto, allegato al progetto dei servizi di ingegneria in parola;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Preso atto del "progetto di servizi" allegato al presente verbale;

Visto il quadro economico dell'intervento;

Preso atto del Capitolato speciale di appalto di servizi di ingegneria;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il "progetto di servizi", allegato al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale, ed il conseguente Capitolato speciale di appalto dei servizi di ingegneria;
- ❖ di dare atto che la spesa del "progetto di servizi" in parola, pari ad € 72.319,48 oneri previdenziali ed Iva compresi, graverà sulle risorse finanziarie accantonate nel progetto contabile di investimento 16_08AZDLABESER (voce coan 10.10.01.01.01 - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) del Bilancio unico del corrente esercizio;
- ❖ di autorizzare i competenti uffici di questa Amministrazione ad avviare l'iter per l'affidamento dei servizi in oggetto autorizzandoli sin d'ora ad adottare i rispettivi atti di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

O.d.G. n. 11) Oggetto: Concessione in comodato gratuito di alcuni spazi del piano secondo dell'immobile denominato *Pad. W* ubicato in Perugia Via E. dal Pozzo all'Unione Parkinsoniani di Perugia.

IL PRESIDENTE

Vista la delibera del 13.12.2011 e delibera n. 10 del 26.2.2014 con le quali il Consiglio di Amministrazione, in base alla nota assunta al Prot. entrata n. 39320 del 24.11.2011 e alla nota prot. 1858 del 16.1.2014 allegate in atti, nonché della convenzione stipulata in data 3.11.2011 tra il Dipartimento di Specialità Medico Chirurgiche e Sanità Pubblica e l'Associazione Parkinsoniani Perugia, per la collaborazione scientifica nell'ambito del progetto "Recupero e mantenimento delle capacità motorie e della voglia di vivere in pazienti affetti dalla malattia di Parkinson", ha disposto di concedere in comodato d'uso all'Unione Parkinsoniana Perugia gli spazi posti al piano secondo dell'immobile denominato *Pad. W* ubicato in Perugia Via E. dal Pozzo;

Considerato che l'Unione Parkinsoniani Perugia prevede, tra le sue finalità, quelle di educare, formare, promuovere la ricerca, contribuire alla promozione culturale e sociale mediante l'attivazione di corsi e laboratori su argomenti specifici e la realizzazione di altre attività predisponendo ed attuando iniziative concrete, promuovendo, sostenendo ed attuando studi, ricerche ed altre iniziative culturali allo scopo di realizzare un aggiornamento permanente degli associati anche per il confronto fra diverse culture generazionali;

Vista la nota prot. 96612 del 6.12.2017 con cui l'Associazione Parkinsoniani Perugia ha manifestato la volontà di continuare ad utilizzare gli spazi sopra descritti per ulteriori due anni per lo svolgimento delle proprie attività;

Preso atto che la Convenzione stipulata in data 17.3.2014 della durata di due anni, è stata rinnovata, come previsto nella stessa, per ulteriori due anni fissandone il termine alla data del 17.3.2018;

Vista la Delibera del 6.2.2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina, ex Dipartimento di Specialità Medico Chirurgiche e Sanità Pubblica, ha autorizzato il rinnovo della convenzione su richiamata al fine di proseguire nel rapporto di collaborazione scientifica già instaurato;

Preso atto della richiesta di rinnovo della Convenzione e del comodato inviata dalla Struttura Complessa della Clinica Neurologica diretta dal Prof. Calabresi in considerazione degli studi attualmente in corso e dell'inserimento dell'Associazione nel

progetto internazionale "National Parkinson Foundation Patient Registry for the FRESCO network";

Considerato che con Delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 12.3.2018 è stato acquisito il parere favorevole al rinnovo della Convenzione con l'Associazione Unione Parkinsoniani Perugia in considerazione degli ottimi risultati ottenuti dalla collaborazione;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni suesposte, di poter procedere al rinnovo della Convenzione per la concessione in comodato d'uso degli spazi posti al piano secondo dell'immobile denominato "Pad. W" ubicato in Perugia Via E. dal Pozzo, come da planimetria allegata al presente verbale sub lett. H1) per farne parte integrante e sostanziale, all'Unione Parkinsoniani di Perugia;

Considerato altresì che in ogni caso l'istituto del Comodato d'uso prevede la possibilità per il proprietario di richiedere in qualsiasi momento, previo congruo preavviso, la restituzione del cespite concesso in comodato;

Visto a tal proposito lo schema di contratto di comodato d'uso allegato al presente verbale sub lett. H2) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Dott. Ing. Fabio Piscini, fa presente al Consiglio che l'Associazione Parkinsoniani Perugia ha chiesto il rinnovo del contratto di comodato d'uso degli spazi posti al piano secondo dell'immobile denominato "Pad. W" ubicato in Perugia Via E. dal Pozzo sulla base del permanere dell'interesse alla collaborazione scientifica con il Dipartimento Specialità Medico Chirurgiche e Sanità Pubblica, con cui ha in essere una convenzione.

Il Consigliere Massimo Bugatti chiede se, in base ai programmi attuali, si possa prevedere una necessità per l'Ateneo di utilizzo di quei locali.

L'Ing. Piscini, nel rispondere affermativamente, precisa tuttavia che tale necessità non è nel breve termine e comunque l'Amministrazione può ritornare in qualunque momento in possesso dei locali in questione, con un mese di preavviso.

Il Consigliere Mauro Agostini chiede se sia prevista una qualche forma di pubblicità per la concessione di spazi in comodato.

L'Ing. Piscini fa presente che, non essendo stato adottato dall'Ateneo un regolamento disciplinante tali concessioni, le stesse vengono prese in considerazione solo se coinvolgenti associazioni che hanno convenzioni con i Dipartimenti e che quindi risultano utili anche ai fini didattici e di ricerca, altrimenti non si giustificerebbe il comodato d'uso. Precisa che è una procedura diversa da quella ad esempio del Comune che concede spazi per associazioni ai fini sociali.

Il Consigliere Agostini ritiene comunque che sarebbe utile rendere pubblica la procedura, determinando precisi criteri, aperta quindi ad associazioni che abbiano determinate

caratteristiche perché non tutte le associazioni possono essere a conoscenza di tale opportunità.

L'Ing. Piscini, nel condividere quanto espresso dal Consigliere Agostini, si domanda se la questione possa essere di pertinenza del Dipartimento che stipula la convenzione.

Il Direttore Generale ritiene opportuno che venga effettuata una verifica ed un approfondimento al riguardo, in quanto come Amministrazione Centrale si devono dare delle precise indicazioni ai Dipartimenti.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerata la Delibera del Consiglio del 13.12.2011;

Considerata la Delibera del Consiglio del 26.2.2014;

Vista la nota pervenuta dall'Associazione Parkinsoniani Perugia in data 6.12.2017 Prot. n. 96612;

Preso atto della Delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 6.2.2014;

Considerata la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina del 12.3.2018;

Condivisa l'opportunità di concedere per ulteriori 2 anni in comodato d'uso, in base allo schema contratto allegato al presente verbale all'Unione Parkinsoniani Perugia, i locali indicati in premessa in quanto funzionali allo sviluppo delle reciproche finalità di ricerca e di collaborazione scientifica;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di concedere, in esecuzione della predetta convenzione, in comodato d'uso all'Unione Parkinsoniani Perugia gli spazi posti al piano secondo dell'immobile denominato "Pad. W" ubicato in Perugia, Via E. dal Pozzo, come meglio individuati nella planimetria allegata al presente verbale sub lett H1), quale parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare lo schema di contratto di comodato d'uso tra l'Università e l'Unione Parkinsoniani di Perugia, allegato al presente verbale sub lett. H2) quale parte integrante e sostanziale, per la durata di anni due, eventualmente prorogabile di ulteriori due anni su espressa richiesta del comodatario da far pervenire a mezzo raccomandata A/R tre mesi prima della scadenza contrattuale, con l'espressa intesa che il comodante potrà, in qualsiasi momento, chiedere la riconsegna dell'immobile oggetto dell'atto in parola e meglio descritto nella planimetria allegata, con preavviso al comodatario trenta giorni prima della data in cui il bene dovrà essere restituito;

- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di perfezionare e sottoscrivere tutti gli atti conseguenti e necessari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 12) Oggetto: Proposta di Concessione di servizio energia elettrico con riqualificazione dell'illuminazione da interni e gestione di servizi tecnologici presentata da ENGIE Servizi p.a. – Determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Fatto presente al Consiglio che Engie Servizi S.p.A. con nota n. 587 del 12.10.2017, inviata a questa Università mediante pec (prot. Unipg n. 76070 del 13.10.2017), ha formulato ai sensi e per la finalità di cui all'art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), una proposta di "Concessione di servizio energia elettrico con riqualificazione dell'illuminazione da interni e gestione di servizi tecnologici", a corredo della quale ha trasmesso la documentazione, conservata agli atti della Ripartizione Tecnica, successivamente integrata dalla Società proponente, mediante l'invio di ulteriore documentazione a completamento, trasmessa con nota n. 629 del 08.11.2017 (prot. Unipg entrata n. 88732 del 13.11.2017);

Rilevato che la proposta di concessione dei servizi in trattazione prevede la corresponsione di canoni per servizi di energia elettrica e servizi manutenzione accessori, nell'arco della durata decennale del relativo contratto per un ammontare complessivo di € 38.906.000,00 oltre Iva, di cui € 24.368.000,00 oltre Iva per energia elettrica ed € 14.538.000,00 oltre Iva per facility management, realizzando interventi di riqualificazione degli impianti di illuminazione tali da ridurre i costi di energia elettrica;

Fatto presente altresì, che questa Università ha inviato alla Società proponente Engie Servizi S.p.A., mediante nota prot. Unipg n. 93462 del 28.11.2017, la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, avente ad oggetto a valutazione della fattibilità della proposta formulata, precisando che il termine perentorio, stabilito in tre mesi dall'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, è decorrente dal 13.11.2017, data in cui la proposta si è sostanziata in maniera definitiva, attraverso il necessario corredo documentale di alcuni elementi prima mancanti, tassativamente previsti dalla norma menzionata;

Preso atto che il D.lgs. n. 50/2016, all'art. 3 comma 1. lett. vv), definisce la concessione di servizi, come il: *"contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi"*;

Preso atto altresì, che la Società proponente ha presentato la propria iniziativa in base al combinato disposto, dell'art. 179, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 nella parte in cui prevede che *"Le disposizioni della presente parte (il riferimento è alla parte IV del D.lgs. n. 50/2016 "Partenariato pubblico privato e contraente generale ed altre modalità di affidamento" in cui è collocato anche l'art. 183 rubricato "Finanza di progetto") si applicano, in quanto compatibili, anche ai servizi"* e dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. citato, nella parte in cui prevede che: *"Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità .."*, discendendone, agli effetti pratici, secondo l'interpretazione prospettata dalla Società proponente, l'ammissibilità di una proposta di concessione relativa a servizi;

Vista la nota prot. Unipg n. 9366 del 08.02.2018 con cui questa Università, a valle di una preliminare disamina della documentazione presentata a corredo della proposta, che ha messo in rilievo alcune incongruenze e carenze della stessa, ha invitato la Società proponente, a mente dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016, che recita: *"L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie alla sua approvazione"*, ad apportare modifiche alla documentazione presentata, con particolare riferimento a:

- progetto di fattibilità,
- bozza di convenzione,
- piano economico-finanziario asseverato,
- specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;

Vista la nota del Dirigente della Ripartizione Tecnica (prot. Unipg n. 9612 del 09.02.2018), con la quale, richiamata la nota inviata alla proponente Società Engie Servizi, contenente l'invito ad apportare alcune modifiche alla documentazione presentata, in base a quanto emerso a valle della preliminare disamina effettuata dalla Ripartizione medesima, viene posta evidenza la necessità di effettuare un esame istruttorio completo dei vari aspetti, tecnico, giuridico ed economico-finanziario, implicati nel procedimento in esame, prodromico all'adozione del provvedimento finale, proponendo, a tal fine, il conferimento di appositi incarichi di supporto al RUP, a mente dell'art. 31, comma 7, del D.lgs. n.

50/2016, per le occorrenti valutazioni che richiedono, necessariamente, competenze altamente specialistiche;

Segnalata la necessità di procedere ad una attenta ed approfondita valutazione di tutti gli aspetti della proposta presentata prima indicati, alla luce degli effetti che, nell'ipotesi in cui la proposta presentata venga valutata positivamente, ne derivano e, in particolare, sotto un primo profilo, relativo allo sviluppo successivo del procedimento, in base all'art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016: *"Il progetto di fattibilità eventualmente modificato, è inserito negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti; il proponente è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto, il progetto si intende non approvato. Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione"* e, sotto altro profilo, relativo alla durata del vincolo contrattuale per l'Ateneo, pari a dieci anni, come previsto nella bozza di convenzione che regola il rapporto di concessione, in coerenza con il relativo piano economico-finanziario asseverato;

Preso atto del documento istruttorio elaborato dal Dirigente della Ripartizione Tecnica in qualità di RUP, agli atti della Ripartizione Tecnica, contenente la proposta per l'affidamento di appositi incarichi di supporto per la fase di valutazione della fattibilità della proposta di concessione in oggetto, ai sensi dell'art. 31, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, all'Avv. Prof. Claudio Guccione - partner dello Studio Legale P&I con sede in Roma, Via Sardegna 50, P. Iva dello Studio 11943661006 - e al Dott. Ivo Allegro - di Iniziativa Cube s.r.l. con sede in Napoli Via E. Pessina 56, C.F. e P.IVA 05752831213 - in possesso di competenze altamente specialistiche in materia di contratti di partenariato pubblico privato, come desumibili dai rispettivi curricula (Prot. Unipg n. 23028 del 23.03.2018 e Prot. Unipg n. 23083 del 23.03.2018), a fronte della corresponsione di compensi professionali, indicati nella nota di quantificazione preventiva Prot. Unipg n. 24202 del 28.3.2018, complessivamente pari ad € 15.000 (€ 7.500,00 cadauno) oltre IVA e contributi previdenziali, la cui congruità è attestata dal RUP;

Tenuto conto che il procedimento in oggetto, non inserito nella programmazione dell'Ateneo, trattandosi di iniziativa ad impulso del privato, non ha una specifica attribuzione di risorse finanziarie nel Bilancio unico di Ateneo per l'affidamento dei servizi in oggetto;

Preso atto che le risorse finanziarie a copertura del costo degli affidamenti in parola, pari ad € 19.032,00 IVA e contributi previdenziali inclusi, si possono reperire dalla disponibilità della voce coan 04.09.08.07.02 "Consulenze tecnico-amministrative" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto che Engie Servizi S.p.A., ha formulato ai sensi e per la finalità di cui all'art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), una proposta di *"Concessione di servizio energia elettrico con riqualificazione dell'illuminazione da interni e gestione di servizi tecnologici"*;

Preso atto altresì, che questa Università ha inviato alla Società proponente Engie Servizi S.p.A. la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, avente ad oggetto a valutazione della fattibilità della proposta formulata, precisando che il termine perentorio, stabilito in tre mesi dall'art. 183, comma 15, del D.L.gs. n. 50/2016, è decorrente dal 13.11.2017;

Preso atto infine della nota assunta al prot. Unipg n. 9366 del 08.02.2018 con cui questa Università ha messo in rilievo alcune incongruenze e carenze della stessa ed ha invitato la Società proponente, a mente dell'art. 183, comma 15, del D.lgs. n. 50/2016, ad apportare modifiche alla documentazione presentata;

Condivisa la necessità di procedere ad una attenta ed approfondita valutazione di tutti gli aspetti della proposta presentata, alla luce degli effetti e delle possibili ricadute per l'Ateneo;

Condivisa altresì la necessità di effettuare un esame istruttorio completo dei vari aspetti, tecnico, giuridico ed economico-finanziario, implicati nel procedimento in esame, prodromico all'adozione del provvedimento finale;

Accolta a tale proposito la proposta del Dirigente della Ripartizione Tecnica, volta al conferimento, a soggetti in possesso di competenze altamente specialistiche, di incarichi di supporto al RUP, a mente dell'art. 31, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, per le valutazioni di fattibilità della proposta di concessione in oggetto, contenuta nel relativo documento istruttorio;

Valutata positivamente l'offerta economica, dell'importo complessivo pari ad € 15.000,00 oltre IVA e contributi previdenziali, inerente le prestazioni professionali da rendere in ordine all'attività di supporto al RUP da parte di un team di professionisti, in possesso di competenze altamente specialistiche;

Tenuto conto che il procedimento in oggetto, non inserito nella programmazione dell'Ateneo, non ha una specifica attribuzione di risorse finanziarie nel Bilancio unico di Ateneo per l'affidamento dei servizi in oggetto e che le risorse finanziarie necessarie si possono reperire dalla disponibilità della voce coan 04.09.08.07.02 "Consulenze tecnico-amministrative" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio;

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, all'Avv. Prof. Claudio Guccione - partner dello Studio Legale P&I con sede in Roma, Via Sardegna 50, P. Iva dello Studio 11943661006 - e al Dott. Ivo Allegro - di Iniziativa Cube s.r.l. con sede in Napoli Via E. Pessina 56, C.F. e P.IVA 05752831213 - in possesso di competenze altamente specialistiche in materia di contratti di partenariato pubblico privato, come si evince dai relativi curricula (Prot. Unipg n. 23028 del 23.3.2018 e Prot. Unipg n. 23083 del 23.3.2018) inviati a corredo della offerta economica, assunta al prot. Unipg n. 24202 del 28.3.2018, dell'importo complessivo pari ad € 15.000,00 (€ 7.500,00 cadauno) oltre IVA e contributi previdenziali, per le prestazioni professionali da rendere in ordine alle attività di supporto, previste dall'art. 31, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, per la fase di valutazione della fattibilità della proposta di concessione in oggetto, la cui congruità è attestata dal RUP nel relativo documento istruttorio;
- ❖ di far gravare il compenso della prestazione dell'Avv. Claudio Guccione, pari a totali € 9.516,00 IVA e contributi previdenziali inclusi, sulla voce coan 04.09.08.07.02.01 "Consulenze tecnico-amministrative" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio - Cod. Cofog MP.M4.P8.09.8 "Serv. affari generali - Istruzione non altrove classificato";
- ❖ di far gravare il compenso della prestazione del Dott. Ivo Allegro, pari a totali € 9.516,00 IVA e contributi previdenziali inclusi, sulla voce coan 04.09.08.07.02.01 "Consulenze tecnico-amministrative" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio - Cod. Cofog MP.M4.P8.09.8 "Serv. affari generali - Istruzione non altrove classificato";
- ❖ di sottoporre a questo Consesso, al compimento della predetta attività di valutazione della fattibilità della proposta di concessione, l'esito della stessa, per l'assunzione delle conseguenti relative determinazioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==
Allegati n. --

Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018

O.d.G. n. 13) Redazione dei piani dell'accessibilità degli edifici utilizzati da questa Università.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio gestione dei Procedimenti</i>
--

Su indicazione dell'ufficio istruttore il presente punto all'odg è ritirato.



O.d.G. n. 14) Oggetto: Dottorato di ricerca – Integrazione criteri per l'utilizzo del budget per attività di ricerca.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Visto il DM 45/2013 ed in particolare l'art. 9 comma 3 che dispone che *"A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima"*;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013 ed in particolare l'art. 21, comma 8;

Viste le Linee guida MIUR anno 2017 per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato ed in particolare il punto 6. Requisito A6 "Sostenibilità del corso";

Vista le delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 20 giugno 2017 con cui è stato rispettivamente espresso parere favorevole e con cui sono stati approvati i criteri e le modalità di utilizzo del budget per attività di ricerca annualmente assegnato alle strutture di afferenza dei corsi di dottorato, per ogni ciclo di attivazione;

Vista la nota del Delegato del Rettore per l'Alta Formazione del 19 febbraio 2018 con cui, in esito alle necessità manifestate dai Coordinatori dei Corsi di Dottorato, gli stessi sono stati invitati ad esprimersi, in merito all'integrazione dei suddetti criteri di utilizzo del budget per attività di ricerca, sulla proposta di n. 3 ipotesi per l'utilizzo del budget in questione per sostenere i costi di mobilità di docenti qualificati per lo svolgimento di seminari per il percorso dottorale;

Viste le note pervenute da parte dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato dalle quali è emersa la propensione ad adottare in prevalenza, nella misura del 69% l'ipotesi 1: *"Prevedere la possibilità di imputare costi di spese per l'invito di docenti che svolgano seminari per il dottorato, previo parere favorevole dei dottorandi a cui saranno singolarmente imputati i costi"* e, nella misura del 31% l'ipotesi 2: *Prevedere la possibilità di imputare costi di spese per l'invito di docenti che svolgano seminari per il dottorato fino ad un massimo del 20% della quota annuale riservata*

independente dal curriculum che il dottorando sta svolgendo. Il rendiconto della spesa sarà ripartito in egual misura tra i dottorandi che hanno seguito il seminario”;

Ravvisato pertanto di poter integrare i criteri già adottati ed approvati dagli organi di Ateneo nelle sedute del 20 giugno 2017, indicando in ordine di priorità l’ipotesi 1 e, a seguire, l’ipotesi 2, sulla base della percentuale di scelta da parte dei Coordinatori dei Corsi di dottorato;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato accademico in data 16 aprile 2018;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Lorenzo Gennari, nelle esprimere delle riserve sul punto all’odg, ritiene che la proposta di delibera presenti delle significative problematiche di fondo: si tratta, infatti, di fondi assegnati individualmente ai dottorandi e destinati alle attività di ricerca di ciascuno di loro; prevederne un utilizzo comune rischia, da un lato, di contraddire lo spirito della norma, dall’altro, di mettere i dottorandi nella spiacevole condizione di non poterne pienamente disporre, sentendosi tenuti a contribuire ad attività collettive magari proposte dai propri diretti referenti. Il Consigliere, nel comprendere comunque la volontà, da parte dell’Amministrazione, di regolare la situazione al fine di ottimizzare l’utilizzo dei fondi, ritiene che la questione meriti un ulteriore approfondimento per soddisfare al meglio le esigenze di tutti; invita pertanto il Consiglio a non esprimersi nella seduta odierna ma a rinviare alla prossima, dando mandato all’Amministrazione, nella figura del Rettore e/o al Delegato Prof. Davide Ranucci, a intavolare un confronto con l’associazione di categoria dei dottorandi ADI, al fine di raggiungere una proposta migliore priva di queste criticità e che possa venire incontro alle esigenze dei dottorandi.

Il Consigliere Fausto Elisei segnala che tali fondi assegnati alla borsa di dottorato non sono gli unici a disposizione dei dottorandi per svolgere attività scientifica. Infatti i dottorandi utilizzano le risorse messe a disposizione dai gruppi di ricerca ai quali afferiscono. La proposta odierna permette di avere una flessibilità in più a beneficio dei dottorandi.

Il Consigliere Franco Cotana, nel concordare pienamente con il Consigliere Elisei, precisa che in qualità di Coordinatore del Dottorato in Energia e sviluppo sostenibile più volte gli è capitato di invitare degli specialisti senza aver modo di rimborsare le spese. Se l’Ateneo si priva di questa opportunità si penalizzano solo gli studenti. Conclude sottolineando come nel Collegio vi siano anche i rappresentanti dei dottorandi con i quali si decide anche sulla programmazione didattica annuale.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Approvato nell’adunanza del 23 maggio 2018

Vista la Legge 210/1998;

Visto il DM 45/2013 ed in particolare l'art. 9 comma 3 che dispone che *"A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima"*;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07/08/2013 ed in particolare l'art. 21, comma 8;

Viste le Linee guida MIUR anno 2017 per l'accREDITamento dei corsi di dottorato ed in particolare il punto 6. Requisito A6 "Sostenibilità del corso";

Vista le delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 20 giugno 2017 con cui è stato rispettivamente espresso parere favorevole e con cui sono stati approvati i criteri e le modalità di utilizzo del budget per attività di ricerca annualmente assegnato alle strutture di afferenza dei corsi di dottorato, per ogni ciclo di attivazione;

Vista la nota del Delegato del Rettore per l'Alta Formazione del 19 febbraio 2018 con cui, in esito alle necessità manifestate dai Coordinatori dei Corsi di Dottorato, gli stessi sono stati invitati ad esprimersi, in merito all'integrazione dei suddetti criteri di utilizzo del budget per attività di ricerca, sulla proposta di n. 3 ipotesi per l'utilizzo del budget in questione per sostenere i costi di mobilità di docenti qualificati per lo svolgimento di seminari per il percorso dottorale;

Viste le note pervenute da parte dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato dalle quali è emersa la propensione ad adottare in prevalenza, nella misura del 69% l'ipotesi 1: *"Prevedere la possibilità di imputare costi di spese per l'invito di docenti che svolgano seminari per il dottorato, previo parere favorevole dei dottorandi a cui saranno singolarmente imputati i costi"* e, nella misura del 31% l'ipotesi 2: *"Prevedere la possibilità di imputare costi di spese per l'invito di docenti che svolgano seminari per il dottorato fino ad un massimo del 20% della quota annuale riservata indipendentemente dal curriculum che il dottorando sta svolgendo. Il rendiconto della spesa sarà ripartito in egual misura tra i dottorandi che hanno seguito il seminario"*;

Ravvisato pertanto di poter integrare i criteri già adottati ed approvati dagli organi di Ateneo nelle sedute del 20 giugno 2017, indicando in ordine di priorità l'ipotesi 1 e, a seguire, l'ipotesi 2, sulla base della percentuale di scelta da parte dei Coordinatori dei Corsi di dottorato;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 16 aprile 2018;

A maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Lorenzo Gennari

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

- ❖ di approvare l'integrazione ai criteri e modalità per l'utilizzo del budget per attività di ricerca per i corsi di dottorato di cui all'art. 9 del D.M. 45/2013, già approvati dagli Organi di Ateneo nelle sedute del 20 giugno 2017, che in ordine di priorità risultano pertanto essere i seguenti:

A) mobilità:

- per periodi di formazione presso altre Università e Istituti di ricerca italiani o stranieri resi necessari per l'utilizzo di particolari attrezzature o per avvalersi di particolari competenze scientifiche riferibili alla ricerca intrapresa;
- per partecipazione a convegni e/o Scuole nazionali o internazionali;
- per mobilità tra sedi consorziate e/o convenzionate per la partecipazione a seminari specialistici fuori dalla sede in cui il dottorando svolge l'attività principale.

B) materiali di consumo necessari per la specifica attività di ricerca svolta dai dottorandi, funzionamento delle attrezzature scientifiche, spese connesse a peculiari modalità di ricerca;

C) materiale inventariabile (didattico, bibliografico, ecc.) nei limiti di specifiche esigenze delle tematiche di ricerca prescelte;

D) spese per l'invito di docenti che svolgano seminari per il dottorato, previo parere favorevole dei dottorandi a cui saranno singolarmente imputati i costi relativi;

E) spese per l'invito di docenti che svolgano seminari per il dottorato fino ad un massimo del 20% della quota annuale riservata indipendentemente dal curriculum che il dottorando sta svolgendo. Il rendiconto della spesa sarà ripartito in egual misura tra i dottorandi che hanno seguito il seminario.

L'utilizzo delle somme annualmente assegnate alle strutture di afferenza dei corsi di dottorato dovrà essere rendicontato, a conclusione di ciascun ciclo, mediante l'invio all'Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream del prospetto, debitamente compilato, di cui all'allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 15) Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" A.A. 2018/2019.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 1 del suddetto regolamento, il quale prevede che: "I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede: "Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione";

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche n. 27 del 13 marzo 2018 con il quale è stata approvata la proposta di attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" a.a.2018/2019;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 26 marzo 2018 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a.2018/2019 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;

Preso atto della delibera del Senato Accademico del 16 aprile 2018 con la quale è stato espresso parere favorevole in merito all'istituzione e attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" a.a.2018/2019;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visti gli artt. 46, comma 2 e 57 comma 7 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare gli artt. 15 e 16;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche n. 27 del 13 marzo 2018 con il quale è stata approvata la proposta di attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale" a.a.2018/2019;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 26 marzo 2018 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a.2018/2019 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'istituzione e autorizzare l'attivazione del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" a.a. 2018/2019 - proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche - di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. L1) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del master di I livello in "Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività ed il multimediale" a.a. 2018/2019, allegato sub lett. L2) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



**O.d.G. n. 17) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010
- Dott. Alessio De Angelis - Autorizzazione.**

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. n. 71 del 16 aprile 2012 relativo ai criteri per la ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle Università per l'anno 2012, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 2012, Reg. 7, foglio 32;

Visto, in particolare, l'art. 6 del predetto D.M. n. 71 del 16 aprile 2012, che destina 5.000.000 di euro per la prosecuzione del programma denominato "*Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini*" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 20 dicembre 2010 n. 240, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n.240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto l'art.24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n.240 che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale non rinnovabili, con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica che hanno usufruito dei contratti di cui al medesimo comma 3 lett. a), ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

Visto il D.M. 27 novembre 2012 n. 539, registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2012, reg. 16, foglio 260, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1 febbraio 2013 n. 27, con il quale sono state dettate disposizioni in merito alle modalità di presentazione delle domande, alla selezione delle proposte ed alla erogazione delle risorse a disposizione ai sensi dell'art. 6 del predetto DM n. 71 del 16 aprile 2012;

Tenuto conto che l'art 2 del DM n. 539 del 27 novembre 2012 ha previsto che a valere sulle disponibilità di cui all'art. 6 del DM n. 71 del 6 aprile 2012 fossero banditi 24 posti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;

Considerato che l'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012 ha previsto che la selezione delle proposte fosse affidata ad un Comitato composto dal Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e da quattro studiosi di alta qualificazione scientifica in ambito internazionale, nominati dal Ministro, con il compito di esprimere motivati pareri sulla qualificazione scientifica dei candidati e sulla valenza scientifica dei progetti di ricerca;

Visti i DD.MM. n. 250 del 2 aprile 2013 e n. 784 del 30 settembre 2013 con i quali sono stati designati i componenti del Comitato di cui all'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012;

Vista la valutazione effettuata dal Comitato di cui sopra nella riunione finale del 18 dicembre 2013 che ha distribuito i soggetti valutati positivamente in sei diverse macroaree, in proporzione ai progetti ammissibili;

Tenuto conto che il Comitato ha individuato i 24 soggetti da finanziare e la lista delle riserve, per macroaree, adottando, ove necessario nei casi di parità di giudizio dei progetti, scelti all'interno della stessa macroarea, il criterio della data di nascita, favorendo i più giovani;

Considerato che il Comitato ha previsto che, in caso di rinuncia, lo scorrimento ai fini della individuazione del soggetto da finanziare avvenisse all'interno della medesima macroarea e qualora si esaurissero i candidati della macroarea, si passi alla o alle macroaree con il più alto numero di selezionati, attribuendo le posizioni disponibili, una per macroarea, al o ai candidati ivi presenti;

Preso atto che con D.M. n. 79 del 04.02.2014 sono state approvate le proposte del Comitato di ammissione a finanziamento di n. 24 soggetti;

Considerato che, a seguito di rinuncia da parte di uno dei 24 soggetti da finanziare, indicati nel D.M. n. 79 del 4.02.2014, il Ministero ha proceduto allo scorrimento della graduatoria all'interno della medesima macroarea, individuando quale soggetto da finanziare il Dott. Alessio DE ANGELIS;

Considerato che con nota n. 1258 del 3.02.2015 il Ministero ha comunicato che il Dott. DE ANGELIS aveva scelto l'Ateneo perugino in ordine di preferenza per lo svolgimento del programma di ricerca;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria con Decreto n. 18 del 2.03.2015, ratificato dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 17.03.2015, ha deliberato di accogliere nel Dipartimento il Dott. DE ANGELIS con un contratto ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 garantendo al ricercatore adeguate strutture

di accoglienza e di supporto per lo svolgimento del suo programma di ricerca relativo al SSD ING-INF/07;

Considerato che l'art. 4 del D.M. n. 539 del 27 novembre 2012 stabilisce, dopo che i candidati selezionati sono dichiarati vincitori del suddetto programma di ricerca di alta qualificazione, che gli stessi "vengono assunti dall'ateneo a seguito di chiamata diretta secondo le procedure di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005 n. 230..."; Considerato che con nota n. 3889 del 26.3.2015 il Ministro, in applicazione della procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012, "dichiara vincitore e autorizza la chiamata diretta:

CANDIDATO	IMPORTO CONTRATTO LORDO AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO *	QUOTA RICERCA
Alessio DE ANGELIS	175.873,66	21.100,00
TOTALE	175.873,66	21.100,00

*Di cui lordo soggetto € 125.633,00;

Preso atto, pertanto, che € 175.873,66 sono stati assegnati dal MIUR per la copertura dei costi che l'Ateneo avrebbe dovuto sostenere per la contrattualizzazione ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 del Dott. DE ANGELIS ed € 21.100,00 quale quota per la ricerca;

Considerato che il comma 5 dell'art. 24 della Legge 240/2010 stabilisce che "Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. La programmazione di cui all'articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell'ateneo.";

Preso atto che il Ministero con nota prot. n. 3950 del 27.03.2015 ha rappresentato quanto segue: "Si fa presente che all'atto dell'assunzione degli stessi (vincitori della procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012) nel ruolo di Professori l'Ateneo sarà tenuto a impegnare esclusivamente il differenziale di Punti Organico tra il Posto di Professore e quello di ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo. In tal caso sarà altresì reso consolidabile a valere sul FFO anche l'importo del relativo contratto iniziale." ;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 28.04.2015, ha deliberato di autorizzare l'assunzione in servizio del Dott. Alessio DE ANGELIS in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno nel Settore Concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria, in applicazione dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005 per effetto del nulla-osta del Ministro comunicato con nota prot. n. 3889 del 26.03.2015, subordinatamente all'adozione da parte del Direttore Generale dei conseguenti atti di variazione al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 32, punto 1, lettera a) del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Preso atto che nella medesima delibera del 28.04.2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato tra l'altro *"di impegnare, nel futuro contingente di punti organico che sarà nelle disponibilità dell'Ateneo per la programmazione del fabbisogno di personale docente per l'anno 2018, 0,2 P.O. per poter assumere, qualora vi saranno i presupposti prescritti dall'art. 24, comma 5, L. 240/10, il Dott. DE ANGELIS nel ruolo di Professore di II fascia, impegnandosi, congiuntamente, a prevedere nel relativo bilancio unico dell'esercizio finanziario 2018 la copertura del relativo differenziale di costo;*

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 143 del 5.05.2015 con il quale la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie è stata autorizzata ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università" + € 196.973,66

UA.PG.ACEN.DIRGEN

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON" + 175.873,66

Voce COAN

CA.07.70.01.06.01

"Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca"

UA.PG.DING + € 21.100,00

con conseguente registrazione del contratto attivo pari ad € 196.973,66, quale assegnazione in favore dell'Amministrazione da parte del M.I.U.R., di cui € 175.873,66 da registrare con progetto contabile PJ sulla voce COAN CA 04.08.01.01.08 *"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"* per la stipula del

contratto con il Dott. Alessio DE ANGELIS, in qualità di ricercatore a tempo determinato tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 presso questo Ateneo, Dipartimento di Ingegneria, ed € 21.100,00 da appostare sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01 "Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca" UA.PG.DING, per il finanziamento dell'attività di ricerca che dovrà svolgere lo stesso Dott. DE ANGELIS, da attribuire al Dipartimento di Ingegneria.

Considerato che in data 11.05.2015 il Dott. Alessio DE ANGELIS ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) - nel Settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche – presso il Dipartimento di Ingegneria;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 2 marzo 2018, prot. n. 16171 del 5.03.2018, dopo aver preso atto che il Dott. Alessio DE ANGELIS ha conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata del Dott. DE ANGELIS a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche –;

Preso atto che con D.R. n. 318 dell'8.03.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del Dott. DE ANGELIS ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 370 del 20.03.2018 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra; Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 28.03.2018 (prot. n. 24280 del 28.03.2018), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Alessio DE ANGELIS** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche – ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Alessio DE ANGELIS è in scadenza il prossimo 10.05.2018 e che, pertanto, la prima data utile per nominare lo stesso Professore di II fascia per il settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche – ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il **Dipartimento di Ingegneria** è l'11.05.2018, con un costo stimabile a carico dell'Ateneo per il periodo 11.05.2018-31.12.2018 pari ad € 44.673,00;

Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta

del 21.12.2017, è stata data copertura economica ad un contingente di 6 p.o. (€ 113.939,00 =1 p.o.) previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per complessivi € 683.634,00; Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo scorso, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, con riferimento alla "Programmazione fabbisogno personale docente"; Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico; Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 16 aprile 2018; Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.04.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. n. 71 del 16 aprile 2012, in particolare, l'art. 6 che destina 5.000.000 di euro per la prosecuzione del programma denominato "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 20 dicembre 2010 n. 240, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro; Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art.24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b);

Visto il D.M. 27 novembre 2012 n. 539, in particolare gli artt. 2 e 4;

Visti i DD.MM. n. 250 del 2 aprile 2013 e n. 784 del 30 settembre 2013;

Preso atto che con D.M. n. 79 del 04.02.2014 sono state approvate le proposte del Comitato da cui risultano 24 soggetti da finanziarie, sulla base delle risorse a disposizione;

Considerato che, a seguito di rinuncia da parte di uno dei 24 soggetti da finanziare, indicati nel D.M. n. 79 del 4.02.2014, il Ministero ha proceduto allo scorrimento della

graduatoria all'interno della medesima macroarea, individuando quale soggetto da finanziare il Dott. Alessio DE ANGELIS;

Considerato che con nota n. 1258 del 3.02.2015 il Ministero ha comunicato che il Dott. DE ANGELIS aveva scelto l'Ateneo perugino in ordine di preferenza per lo svolgimento del programma di ricerca;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria con Decreto n. 18 del 2.03.2015, ratificato dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 17.03.2015, ha deliberato di accogliere nel Dipartimento il Dott. DE ANGELIS con un contratto ex art.24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 garantendo al ricercatore adeguate strutture di accoglienza e di supporto per lo svolgimento del suo programma di ricerca relativo al SSD ING-INF/07;

Preso atto che il Ministero con nota prot. n. 18059 del 01.07.2014 ha rappresentato quanto segue: *"Si fa presente che all'atto dell'assunzione degli stessi (vincitori della procedura prevista dal D.M. n. 539 del 27.11.2012) nel ruolo di Professori l'Ateneo sarà tenuto a impegnare esclusivamente il differenziale di Punti Organico tra il Posto di Professore e quello di ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo. In tal caso sarà altresì reso consolidabile a valere sul FFO anche l'importo del relativo contratto iniziale."* ;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, ha deliberato di autorizzare l'assunzione in servizio del Dott. Alessio DE ANGELIS in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno nel Settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria, in applicazione dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005;

Preso atto che nella medesima delibera del 28.04.2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato tra l'altro *"di impegnare, nel futuro contingente di punti organico che sarà nelle disponibilità dell'Ateneo per la programmazione del fabbisogno di personale docente per l'anno 2018, 0,2 P.O. per poter assumere, qualora vi saranno i presupposti prescritti dall'art. 24, comma 5, L. 240/10, il Dott. DE ANGELIS nel ruolo di Professore di II fascia, impegnandosi, congiuntamente, a prevedere nel relativo bilancio unico dell'esercizio finanziario 2018 la copertura del relativo differenziale di costo;*

Considerato che in data 11.05.2015 il Dott. Alessio DE ANGELIS ha assunto servizio in qualità di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) per il SC 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche - presso il Dipartimento di Ingegneria;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 2 marzo 2018, prot. n. 16171 del 5.03.2018, dopo aver preso atto che il Dott. Alessio DE ANGELIS ha conseguito l'idoneità nazionale per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, ha effettuato

la proposta di chiamata ex art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 e art. 9, comma 1, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della L.240/2010", proponendo la chiamata del Dott. DE ANGELIS a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche -;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, nella seduta del 28 marzo 2018 (prot. n. 24280 del 28.03.2018), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione investita della valutazione del Dott. DE ANGELIS ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Alessio DE ANGELIS** risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche - presso il **Dipartimento di Ingegneria**;

Preso atto che il contratto ex art. 24, comma 3 lettera b), legge 240/2010, attualmente in essere con il Dott. Alessio DE ANGELIS, è in scadenza il prossimo 10.05.2018 e che, pertanto, la prima data utile per nominare la stessa Professore di II fascia per il settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche - presso il Dipartimento di Ingegneria è l'11.05.2018, con un costo stimabile a carico dell'Ateneo per il periodo 11.05.2018-31.12.2018 pari ad € 44.673,00;

Preso atto che nel Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2017, è stata data copertura economica ad un contingente di 6 p.o. (€ 113.939,00 =1 p.o.) previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per complessivi € 683.634,00; Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo scorso, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, con riferimento alla "Programmazione fabbisogno personale docente";

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico; Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 16 aprile 2018;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.04.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto,

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

- ❖ di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 09/E4 – Misure – SSD ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, del **Dott. Alessio DE ANGELIS**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2016 e in subordine nel Contingente 2017 e comunque in base alla disponibilità e alla capienza dei contingenti p.o. assegnati ai fini dell'ottimale utilizzazione degli stessi, e conseguentemente di autorizzare la presa di servizio l'11.05.2018;
- ❖ di autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alla suddetta presa di servizio, per l'anno 2018, pari ad € 44.673,00 a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "*Punti organico per personale docente e ricercatore*" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo, ad effettuare lo storno di € 44.673,00 dalla voce COAN CA.04.08.01.01.13 "*Punti organico per personale docente e ricercatore*" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;
- ❖ di autorizzare la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 69.717,706, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "*Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato*" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2019 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 18) Oggetto: Proroga contratto – Dott.ssa Amalia Spina - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente.

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.";

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare *"La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018"* approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Premesso che la Dott.ssa Amalia SPINA è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/02 - Geologia Stratigrafica e Sedimentologica - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - per effetto di un contratto - n. 16/2015 - di durata triennale, (all. 1 agli atti del verbale);

Considerato che la Dott.ssa Amalia SPINA ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 11.05.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 10.05.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 08 marzo 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 16/2015, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa SPINA in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con la medesima delibera il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia ha stabilito che il costo relativo alla proroga pari ad € 80.439,76 graverà su fondi esterni e più precisamente: " - € 50.439,76 sui fondi della Convenzione avente ad oggetto l'attivazione del corso di Laurea Magistrale in "Petroleum Geology", stipulata fra Università degli Studi di Perugia e Eni Corporate University s.p.a. in data 14 marzo 2016, di cui è Responsabile il Prof. Massimiliano Rinaldo Barchi" - € 30.000,00 sui fondi dell'Accordo Quadro finalizzato alla realizzazione del progetto "Scientific Data & Computing for the European Spallation Source ESS and the Free Electron Laser Fermi (CarESS)" stipulato in data 21 aprile 2017 tra Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A., l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Perugia, di cui è Responsabile la Prof. Caterina Petrillo" (all. 2 agli atti del verbale);

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 08 marzo 2018 dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, con D.S.A. n. 10/2018 del 9 marzo 2018 (all.3 agli atti del verbale), è stato precisato che "il costo per la proroga del sopracitato contratto, pari a complessivi euro 80.439,76, da appostare sulla voce Coan CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.DFIG, trova copertura sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01 - UA.PG.DFIG - PJ "ENIBORS_2016-2019" per € 50.439,76 e sulla voce COAN CA.07.70.01.06.01 - UA.PG.DFIG - PJ "PETCARESS" per € 30.000,00";

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 10/2018 del 9 marzo 2018 è decretato:

" - Di autorizzare, a seguito del trasferimento interno dal PJ "ENIBORS_2016-2019" per € 50.439,76 e dal PJ "PETCARESS" per € 30.000,00 e del reincameramento delle suddette somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), la conseguente variazione:

Ricavi:

CA.03.05.01.09.01 "Trasferimenti interni correnti" UA.PG.DFIG

+€ 80.439,76

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.DFIG

+€ 80.439,76

- Di autorizzare l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 80.439,76 (diconsi ottantamilaquattrocentotrentanove/76) e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.";

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010";

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Amalia SPINA in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 16/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto - prot. 23938 del 27.3.2018;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16 aprile 2018;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.04.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto della Programmazione triennale 2016-2018 ed in particolare "La programmazione del fabbisogno di personale docente e non docente 2016-2018" approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2016, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016;

Considerato che la Dott.ssa Amalia SPINA è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - SSD GEO/02 - Geologia Stratigrafica e Sedimentologica - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - per effetto di un contratto - n. 16/2015 - di durata triennale, ed ha assunto servizio in data 11.05.2015, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 10.05.2018;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 08 marzo 2018, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 16/2015, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa SPINA in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale, nominando contestualmente la Commissione deputata a valutare l'operato del ricercatore ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Preso atto che con Decreto n. 10/2018 del 09.03.2018 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Amalia SPINA in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 16/2015, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto - prot. 23938 del 27.3.2018;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16 aprile 2018;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.04.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera e attestato altresì la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la proroga per ulteriori due anni con regime di tempo definito del contratto n. 16/2015, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Amalia SPINA - settore concorsuale 04/A2 - Geologia strutturale, Geologia stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia - **SSD GEO/02 - Geologia Stratigrafica e Sedimentologica** - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia;
- 2) di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 10/2018 del 9.03.2018, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DFIG del Dipartimento di Fisica e Geologia alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 80.439,76 e l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 16/2015, come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	04/A2 GEO/02 Dott.ssa Amalia SPINA	11.05.2018 al 10.05.2020 Tempo definito € 80.439,76	PJ 2018_7

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

O.d.G. n. 19) Oggetto: Contratti aggiuntivi, a finanziamento regionale, per la frequenza alle Scuole di Specializzazione di area medica - anno accademico 2016/2017.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Ufficio Rapporti convenzionali sanitari

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Decreto Legislativo 17.8.1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli" e s.m.i.;

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 3.05.2006 tra l'Università degli Studi di Perugia e la Regione dell'Umbria con il quale sono stati regolati i rapporti di collaborazione volti al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Programmazione sanitaria regionale attraverso le attività assistenziali svolte in connessione con le attività didattiche e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia con tutti i suoi corsi di studio e le scuole di specializzazione;

Visto il *Protocollo di Intesa sulla formazione medico specialistica* sottoscritto in data 08/06/2007 tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia;

Visti i DD.PP.CC.MM. 7 marzo 2007 e 6 luglio 2007 relativi rispettivamente al costo del contratto di formazione specialistica dei medici e alla definizione dello schema tipo del contratto di formazione specialistica dei medici;

Visto il *Protocollo Generale d'Intesa fra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia in attuazione dell'art. 1 comma 1 del D. Lgs. 21 dicembre 1999 n. 517, del DPCM 24 maggio 2001 ed ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e della Legge regionale 12 novembre 2012 n. 18*, sottoscritto in data 20 aprile 2015, ed in particolare l'art. 5 comma 10, il quale dispone che *"in prima applicazione, per quanto attiene la rete formativa, l'organizzazione delle scuole di specializzazione e dei corsi di laurea delle professioni sanitarie... rimangono valide le intese tra Regione ed Università attualmente in vigore..."*;

Visto il Decreto Interministeriale 4.2.2015 n. 68 recante il *"Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria"*;

Visto il Decreto Interministeriale 13.6.2017 n. 402 recante la *"Definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015"*;

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

Visto il D.M. 10.8.2017 n. 130 "Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368";

Visto il decreto direttoriale n. 2493 del 25.9.2017 con cui il MIUR ha provveduto all'accREDITAMENTO, ai sensi del DI 402/2017, delle Scuole di specializzazione di area sanitaria di questa Università;

Visto il D.R. n. 1882 del 20.11.2017 avente ad oggetto: "Integrazione Regolamento Didattico d'Ateneo – AccredITAMENTO Scuole di specializzazione di area sanitaria";

Visto il Decreto 22.9.2017 del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell'art. 35 comma 1 del D.Lgs. n. 368/1999 "Determinazione del numero globale dei medici specialisti da formare ed assegnazione dei contratti di formazione specialistica dei medici per l'anno accademico 2016/2017";

VISTO il D.M. 29 settembre 2017 n. 719 con il quale, in relazione al citato Decreto interministeriale Salute-MIUR-MEF del 22 settembre 2017, il MIUR, ai sensi del comma 2, dell'art. 35 del D.Lgs. n. 368/1999, acquisito il parere del Ministero della salute, ha ripartito per l'A.A. 2016-2017 n. 6.105 contratti di formazione specialistica finanziati con risorse statali tra le diverse Scuole di specializzazione istituite ed accreditate presso i singoli Atenei e ha altresì richiesto nuovamente alle Regioni e alle Province autonome di comunicare, in vista dell'emanazione del bando di ammissione alle Scuole, i contratti aggiuntivi finanziati con risorse proprie assegnabili alle varie Scuole compatibilmente con la capacità recettiva delle stesse;

Visto il Decreto 29.9.2017 n. 720 "Bando per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria, per l'a.a. 2016/2017";

Visto il Decreto 5.10.2017 n. 748 che introduce rettifiche al D.M. 720/2017;

Considerato che, con D.G.R. n. 889 del 28.7.2017, la Regione Umbria si è impegnata a finanziare per l'anno accademico 2016/2017 i sottoelencati n. 6 contratti aggiuntivi, individuando la relativa copertura finanziaria:

- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Neurologia;
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza;
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Geriatria;
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia;
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Otorinolaringoiatria;
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Endocrinologia e Malattie del metabolismo;

Vista la D.D.G n. 416 del 29.12.2017 con cui è stata disposta, ai sensi dell'art. 32, comma 1, lett. a), del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Perugia, la corrispondente variazione del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2017;

Vista la comunicazione acquisita in data 8.1.2018 al prot. n. 370 con cui il Responsabile dell'Ufficio Scuole di specializzazione di area sanitaria di questo Ateneo ha comunicato i nominativi dei medici in formazione specialistica vincitori di concorso e titolari di contratto a finanziamento regionale per l'anno accademico 2016/2017, di cui al seguente elenco:

- Dott.ssa RINALDI Roberta
- Dott.ssa GRAZIANI Mara
- Dott.ssa COCOMAZZI Anna Grazia
- Dott. CAVALLO Dario Giovanni
- Dott. TROPIANO Paolo
- Dott. DE FANO Michelantonio;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 13463 del 22.02.2018 con cui la Ripartizione del Personale ha provveduto a comunicare i predetti nominativi alla Regione Umbria;

Vista la D.G.R. n. 252 del 19.3.2018 con cui la Regione Umbria ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia per l'attivazione di sei contratti di formazione medico specialistica a finanziamento regionale per l'A.A. 2016/2017, già deliberati con D.G.R. n. 889 del 28.7.2017, dando mandato al Dirigente del *"Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle Aziende Sanitarie. Riforme"* della Direzione regionale Salute, Welfare. Organizzazione e risorse umane della Regione Umbria a sottoscrivere la convenzione in oggetto con l'Università degli Studi di Perugia;

Vista la nota acquisita in data 26.3.2018 al prot. n. 23482, con cui il Dirigente del *"Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R., semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle Aziende Sanitarie. Riforme"* della Direzione regionale Salute, Welfare. Organizzazione e risorse umane della Regione Umbria trasmette la Convenzione in oggetto, sottoscritta digitalmente, al fine della sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore, allegato sub lett. M) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, secondo quanto stabilito nella convenzione allegata, la Regione Umbria si impegna a versare a questa Università la somma complessiva di € 664.000,00 da destinare alla copertura dei contratti di formazione specialistica sopraindicati;

Considerato, altresì, che il finanziamento relativo al primo anno di corso dei sei contratti, pari ad € 150.000,00, sarà corrisposto all'Università, in unica soluzione, mediante bonifico bancario, entro trenta giorni dalla stipula della convenzione e che i successivi versamenti verranno effettuati entro il 31 marzo di ogni anno a seguito di specifica richiesta da parte dell'Università, contestualmente alla conferma del proseguo dei contratti stessi;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

udito quanto esposto dal Presidente;

visti gli atti richiamati in narrativa;

viste le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione relativa all'acquisizione del finanziamento regionale di n. 6 contratti aggiuntivi per le sottoindicate Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2016/2017:
 - n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Neurologia attribuito alla dott.ssa RINALDI Roberta – durata del corso 4 anni
 - n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza attribuito alla dott.ssa GRAZIANI Mara – durata del corso 5 anni
 - n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Geriatria attribuito alla dott.ssa COCOMAZZI Anna Grazia – durata del corso 4 anni
 - n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia attribuito al dott. CAVALLO Dario Giovanni – durata del corso 5 anni
 - n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Otorinolaringoiatria attribuito al dott. TROPIANO Paolo – durata del corso 4 anni
 - n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Endocrinologia e Malattie del metabolismo attribuito al dott. DE FANO Michelantonio – durata del corso 4 anni
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione, allegata al presente atto sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale, dando altresì mandato al Rettore medesimo di compiere tutti gli atti che al riguardo si rendessero necessari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 18 Aprile 2018

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – Attuazione anno 2018.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

Su indicazione dell'ufficio istruttore, il presente punto all'odg, è ritirato.



O.d.G. n. 21) Oggetto: Costituzione Collegio di Conciliazione - anno 2017: parere.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Organizzazione, Formazione e Welfare</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. n. 150/2009, articolo 7, comma 2-bis, come introdotto dal D.Lgs. n. 74/2017, che prevede *"Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, di cui al comma 1, è adottato in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e in esso sono previste, altresì, le procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (...)"*;

Vista la delibera n. 140/2010 della CiVIT (ora ANAC), che all'articolo 2 punto 4, prevede: *"Per procedure di conciliazione si intendono le iniziative volte a risolvere i conflitti nell'ambito del processo di valutazione della performance individuale e a prevenire l'eventuale contenzioso in sede giurisdizionale. Nell'ambito della valutazione della performance individuale, infatti, per effetto della concreta implementazione del Sistema, potrebbero sorgere contrasti tra i soggetti responsabili della valutazione ed i valutati: a tal fine, occorre definire delle procedure finalizzate a prevenirli e risolverle (...) occorre, quindi, individuare soggetti, terzi rispetto al valutato e valutatore, chiamati a pronunciarsi sulla corretta applicazione del Sistema, nel caso in cui insorgono conflitti. In ogni caso, la disciplina di conciliazione deve ispirarsi ai principi della celerità, della efficacia, della efficienza e della economicità"*;

Vista inoltre la delibera n. 124/2010 della CiVIT (ora ANAC) che *"esprime l'avviso che, salva la possibilità di un intervento del soggetto gerarchicamente sovraordinato, l'esigenza dell'adozione di procedure di conciliazione, ai sensi dell'art.7, comma 3 del dlgs.n.150/2009, deve essere soddisfatta con l'istituzione di un apposito collegio di conciliazione nelle forme anzidette o con l'applicazione dell'istituto di cui all'art.410 cpc."*;

Visto il Piano integrato 2017-2019 di Ateneo, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2017, ed in particolare la Sezione 5 *"La performance individuale: sistemi di misura delle prestazioni e degli incentivi"*;

Visto il Sistema di misurazione e valutazione della performance – Metodologia sperimentale per l'anno 2017, adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2016 e successivamente aggiornato in data 22 Novembre 2017;

Considerata la circolare direttoriale sul "Piano integrato 2017-2019: procedura operativa processo di valutazione sperimentale anno 2017" prot. n. 0009822 del 09.02.2018 che ha dato avvio al processo di sperimentazione per l'anno 2017;

Attesa la necessità di costituzione, per la durata del processo di valutazione sperimentale per l'anno 2017, del Collegio di Conciliazione di cui al paragrafo 5.8 "Procedure di conciliazione" del Sistema suddetto, con decreto rettorale di nomina sentito il Consiglio di Amministrazione;

Considerato che il Collegio suddetto, al quale andranno presentate le richieste formali di revisione della valutazione entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione delle schede di valutazione, è nominato dal Rettore, sentito il Consiglio di Amministrazione, ed è composto da:

"- un componente del Nucleo di Valutazione;

- un componente Tab o dirigente delegato dal Rettore ed un sostituto in caso di incompatibilità perché coinvolto nel processo di valutazione;

- un Direttore di Dipartimento ed un sostituto in caso di incompatibilità perché coinvolto nel processo di valutazione";

Udita la proposta del Rettore in merito alla seguente composizione del Collegio di Conciliazione per il processo di valutazione operato nel corso del 2018 con riferimento alla prestazione resa nell'anno 2017:

- un componente del Nucleo di Valutazione: Dott. Marco Gobbetti;

- un componente Tab o dirigente delegato dal Rettore ed un sostituto in caso di incompatibilità perché coinvolto nel processo di valutazione:

1. Dott. Maurizio Padiglioni e

2. Dott.ssa Antonella Bianconi;

- un Direttore di Dipartimento ed un sostituto in caso di incompatibilità perché coinvolto nel processo di valutazione:

1. Prof. Francesco Tei e

2. Prof. Giuseppe Saccomandi;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017;

Vista la delibera CiVIT (ora ANAC) n.140/2010;

Vista la delibera CiVIT (ora ANAC) n.124/2010;

Visto il Piano integrato 2017-2019 di Ateneo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2017;

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

Visto il Sistema di misurazione e valutazione della performance – Metodologia sperimentale per l'anno 2017, adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2016, come successivamente aggiornato in data 22 novembre 2017 ed in particolare il paragrafo 5.8 "Procedure di conciliazione";

Considerata la circolare direttoriale sul "Piano integrato 2017-2019: procedura operativa processo di valutazione sperimentale anno 2017";

Udita e condivisa la proposta del Presidente in merito alla composizione del Collegio di Conciliazione per il processo di valutazione operato nel corso del 2018 con riferimento alla prestazione resa nell'anno 2017;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla seguente composizione del Collegio di Conciliazione per l'anno 2017 di cui al paragrafo 5.8 del Sistema di misurazione e valutazione della performance – Metodologia sperimentale per l'anno 2017:
 - un componente del Nucleo di Valutazione: Dott. Marco Gobbetti;
 - un componente Tab o dirigente delegato dal Rettore ed un sostituto in caso di incompatibilità perché coinvolto nel processo di valutazione:
 1. Dott. Maurizio Padiglioni e
 2. Dott.ssa Antonella Bianconi;
 - un Direttore di Dipartimento ed un sostituto in caso di incompatibilità perché coinvolto nel processo di valutazione:
 1. Prof. Francesco Tei e
 2. Prof. Giuseppe Saccomandi.

- ❖ di rimettere ad apposito Decreto Rettorale la nomina del Collegio di Conciliazione di cui al punto precedente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



O.d.G. n. 22) Oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e ViViBanca S.p.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di Finanziamento.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio ordinamento economico del personale</i>
--

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 sull'approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 inerente all'approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari - Istruzioni operative";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 concernente le indicazioni operative per quanto attiene alle partite stipendiali non gestite tramite il sistema Service Personale Tesoro;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017 con la quale è stato approvato lo schema-tipo di convenzione per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Dato atto che ViViBanca S.p.A. ha aderito allo schema-tipo di convenzione provvedendo alla sottoscrizione della medesima ed alla conseguente trasmissione all'Ateneo, al fine della sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore, con nota Prot. n. 22516 del 22/03/2018;

Visto il Documento n. T 260378954 estratto dal Registro Imprese in data 10/11/2017;

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da ViViBanca S.p.A.;

Rilevato che non sono stati indicati la data di entrata in vigore e il periodo di validità della convenzione;

Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata biennale con entrata in vigore dal 01/05/2018;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 sull'approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 inerente all'approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari - Istruzioni operative";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 concernente le indicazioni operative per quanto attiene alle partite stipendiali non gestite tramite il sistema Service Personale Tesoro;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto "Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2017 con la quale è stato approvato lo schema-tipo di convenzione per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Dato atto che ViViBanca S.p.A. ha aderito allo schema-tipo di convenzione provvedendo alla sottoscrizione della medesima ed alla conseguente trasmissione all'Ateneo, al fine della sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore, con nota Prot. n. 22516 del 22/03/2018;

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

Visto il Documento n. T 260378954 estratto dal Registro Imprese in data 10/11/2017;
Accertata la regolarità della documentazione prodotta da ViViBanca S.p.A.
Rilevato che non sono stati indicati la data di entrata in vigore e il periodo di validità della convenzione;
Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata biennale con entrata in vigore dal 01/05/2018;
Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione con ViViBanca S.p.A. relativa a delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento, con entrata in vigore dal 01/05/2018 e valida fino al 30/04/2020.
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione, allegata al presente verbale sub lett. N) per farne parte integrante e sostanziale, dando altresì mandato al Rettore medesimo di compiere tutti gli atti che al riguardo si rendessero necessari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



O.d.G. n. 23) Oggetto: Piano di utilizzo fondo di Ateneo anno 2018 "Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi" - approvazione.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2017 ha deliberato in merito all' "Approvazione Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2018 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2018-2020", prevedendo lo stanziamento per l'anno 2018 della somma di € 35.000,00 per "Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi";

Considerato che, in conseguenza di quanto sopra, con nota del 9 gennaio 2018, prot. n. 1106 è stato richiesto al Presidente del CUS Perugia, Dott. Pier Luigi Cavicchi, di predisporre un piano di utilizzo della predetta somma;

Preso atto che, con nota del 19 marzo 2018 pervenuta al nostro Ateneo in data 20 marzo 2018 prot. n. 21933, il Presidente del CUS Perugia ha trasmesso il "Piano utilizzo contributo Università Studi di Perugia - Esercizio 2018", approvato dal Consiglio Direttivo del CUS Perugia nella seduta del 16 marzo 2018, per un importo pari a € 35.000,00, come di seguito integralmente riportato:

ESERCIZIO 2018

PIANO UTILIZZO CONTRIBUTO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

SPESE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PROPRIETA' O IN USO	28.000,00
SPESE PER AFFITTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE SPORTIVE E LORO FUNZIONAMENTO	0,00
ACQUISTO ARREDAMENTI, ATTREZZATURE E MATERIALE SPORTIVO	0,00
SPESE PER LA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAM. E/O ADATTAMENTO E/O COMPLETAMENTO DI PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI	0,00
SPESE GENERALI DI GESTIONE ORGANIZZAZIONE DELLA ATTIVITA' SPORTIVA PROMOZIONALE, INIZIAZIONE, ECC.	4.000,00
SPESE PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO, SUBALTERNO ED ONERI INERENTI	3.000,00
T O T A L E	35.000,00

Considerato, altresì, che il piano "*Piano utilizzo contributo Università Esercizio 2018*" necessita del parere del Comitato per lo Sport Universitario prima di essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
Acquisito, conseguentemente il parere favorevole espresso dal Comitato per lo Sport Universitario nella seduta del 10 aprile 2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017 con la quale è stato previsto uno stanziamento per l'anno 2018 della somma pari a € 35.000,00 per "*Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi*";

Vista la nota del 9 gennaio 2018 prot. 1106 con la quale è stato richiesto al CUS Perugia la predisposizione di un piano di utilizzo fondi;

Vista la nota del 19 marzo 2018 con cui il Presidente del CUS Perugia, Dott. Pier Luigi Cavicchi ha trasmesso il piano di utilizzo del fondo per un importo pari a € 35.000,00 per l'anno 2018;

Preso atto, conseguentemente del parere favorevole espresso dal Comitato per lo Sport Universitario nella seduta del 10 aprile 2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il - *Piano di utilizzo fondo di Ateneo anno 2018 "Cus - attività sportiva e gestione impianti sportivi"* - pari alla somma di € 35.000,00, nei termini di seguito riportati:

ESERCIZIO 2018

PIANO UTILIZZO CONTRIBUTO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

SPESE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PROPRIETA' O IN USO	28.000,00
SPESE PER AFFITTO IMPIANTI ED ATTREZZATURE SPORTIVE E LORO FUNZIONAMENTO	0,00
ACQUISTO ARREDAMENTI, ATTREZZATURE E MATERIALE SPORTIVO	0,00
SPESE PER LA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAM. E/O	0,00

ADATTAMENTO E/O COMPLETAMENTO DI PICCOLI IMPIANTI SPORTIVI	
SPESE GENERALI DI GESTIONE ORGANIZZAZIONE DELLA ATTIVITA' SPORTIVA PROMOZIONALE, INIZIAZIONE, ECC.	4.000,00
SPESE PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO, SUBALTERNO ED ONERI INERENTI	3.000,00
T O T A L E	35.000,00

- ❖ di autorizzare la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a trasferire al CUS Perugia la somma di € 17.500,00, pari al 50% dell'importo previsto per l'esercizio 2018, che graverà sulla voce COAN 04.09.12.02.05.04 "*Trasferimenti correnti Cus – attività sportiva e gestione impianti sportivi*" - UA.PG.ACEN.ATTIFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 COFOG MP.M4.P8.09.8 "*Servizi affari generali – Istruzione- Istruzione non altrove classificato*";
- ❖ di accantonare la restante somma, pari ad € 17.500,00, sulla voce COAN 04.09.12.02.05.04 "*Trasferimenti correnti Cus – attività sportiva e gestione impianti sportivi*" - UA.PG.ACEN.ATTIFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018 COFOG MP.M4.P8.09.8 "*Servizi affari generali – Istruzione - Istruzione non altrove classificato*", da versare a saldo, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione su parere favorevole del Comitato per lo Sport Universitario, di un dettagliato rendiconto delle spese sostenute dal CUS Perugia per la realizzazione del programma preventivamente stabilito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



O.d.G. n. 24) Oggetto: Assegnazione apparecchiature di telefonia mobile alle figure istituzionali e funzionali dell'Amministrazione Centrale che per esigenze di servizio devono assicurare pronta e costante reperibilità: determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti - Ufficio Economato</i>

IL PRESIDENTE

Richiamate le precedenti delibere di questo Consesso con cui annualmente e, da ultimo, fino al 31 dicembre 2016 è stata disposta l'assegnazione, limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, delle apparecchiature di telefonia mobile alle figure funzionali dell'Amministrazione Centrale che per esigenze di servizio devono assicurare pronta e costante reperibilità e, segnatamente:

- o Rettore;
- o Pro Rettore vicario;
- o Delegato del Rettore per il Polo Scientifico Didattico di Terni;
- o Delegati del Rettore;
- o Direttore Generale;
- o Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- o Dirigenti dell'Amministrazione Centrale;
- o Economo;
- o Responsabile dell'Ufficio Manutenzione e Qualità;
- o Personale con funzioni di autista dell'Amministrazione Centrale nelle persone dei Sigg.ri Carlo Matteucci e Carmelo Bucataio;
- o Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il Piano Triennale delle Dotazioni Strumentali, all'interno del quale è stata prevista l'individuazione delle figure funzionali della Amministrazione Centrale assegnatarie di apparecchiatura di telefonia mobile;

Tenuto conto che detto Piano, è efficace per un triennio già dal 1° gennaio 2017 e pertanto con riguardo all'anno 2017 le figure istituzionali assegnatarie di telefonia mobile sono state quelle ivi individuate, sostanzialmente sovrapponibili con gli assegnatari dell'anno precedente;

Dato atto della necessità di investire nuovamente questo Consesso, in ordine alla conferma o meno delle assegnazioni già deliberate, previa valutazione della permanenza delle prescritte esigenze di reperibilità in capo ai soggetti individuati, ovvero di nuove esigenze in capo a soggetti diversi;

Rilevata l'opportunità di mantenere l'assegnazione di telefoni cellulari ad alcune figure funzionali che debbono assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità;

Considerato che, in attuazione del Piano triennale 2017-2019 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, adottato in ossequio alla Legge Finanziaria 2008, per quanto di interesse in questa sede, permane per la Amministrazione Centrale il compito di procedere al controllo della spesa attraverso indagini a campione, al fine di verificare che i servizi di telefonia mobile siano usati in maniera corretta, per effettive esigenze di servizio;

Rilevato che, a mente dell'art 2, comma 595, della Legge Finanziaria 2008, dovranno essere disposte verifiche a campione, con cadenza semestrale, in ordine al corretto utilizzo, su un numero di utenze pari al 30% di quelle assegnate;

Ritenuto che ciascun assegnatario dovrà formalmente impegnarsi, al momento dell'assegnazione dell'apparecchiatura:

- 1) ad usare il servizio esclusivamente per motivi istituzionali, e a richiedere, ove ritenuto necessario, l'attivazione del servizio "Dual Billing";
- 2) ad autorizzare il controllo suddetto, mediante acquisizione dal gestore della relativa documentazione telefonica in chiaro;
- 3) a restituire all'Ufficio Economato l'apparecchiatura di telefonia mobile al momento della cessazione dalle funzioni;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti i provvedimenti di cui in narrativa;

Condivisa l'assegnazione per l'anno 2017 così come deliberata in sede di approvazione del Piano Triennale delle Dotazioni Strumentali in data 14 dicembre 2016;

Recepita la necessità di mantenere l'assegnazione di telefoni cellulari alle figure funzionali che debbano assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, mantenendo l'assegnazione a ciascuna delle abilitazioni come attualmente in utilizzo;

Condiviso il descritto sistema di controlli a campione sul corretto utilizzo del servizio di fonia mobile da parte degli assegnatari delle utenze;

All'unanimità

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

DELIBERA

- ❖ di assegnare, fino al 31 dicembre 2018, e comunque limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, un'apparecchiatura di telefonia mobile alle seguenti figure istituzionali e funzionali che, per esigenze di servizio, devono assicurare pronta e costante reperibilità, mantenendo le abilitazioni allo stato attive:
 - Rettore;
 - Pro Rettore vicario;
 - Delegato del Rettore per il Polo Scientifico Didattico di Terni;
 - Direttore Generale;
 - Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
 - Dirigenti dell'Amministrazione Centrale;
 - Economo;
 - Responsabile dell'Ufficio Manutenzione e Qualità;
 - Personale con funzioni di autista dell'Amministrazione Centrale nelle persone dei Sigg.ri Carlo Matteucci e Carmelo Bucataio;
 - Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione;

- ❖ di disporre che ciascun assegnatario, al momento dell'assegnazione della apparecchiatura, si impegni formalmente:
 - 1) ad usare il servizio esclusivamente per motivi istituzionali, e a richiedere ove ritenuto necessario, l'attivazione del servizio "Dual Billing";
 - 2) ad autorizzare il controllo suddetto, mediante acquisizione dal gestore della relativa documentazione telefonica in chiaro;
 - 3) a restituire all'Ufficio Economato l'apparecchiatura di telefonia mobile al momento della cessazione dalle funzioni;

- ❖ di confermare, anche per l'anno 2018, che un'apparecchiatura di telefonia mobile venga riservata dall'Amministrazione per far fronte ad esigenze contingenti e per lo svolgimento di attività saltuarie da parte del proprio personale, previa autorizzazione del Direttore Generale;

- ❖ di confermare, sin d'ora, le predette assegnazioni anche per l'anno 2019, l'ultimo del triennio di vigenza dell'attuale Piano Triennale delle Dotazioni Strumentali, disponendo al contempo di reinvestire anticipatamente questo Consesso solo nel caso in cui dovessero intervenire nuove e diverse esigenze di reperibilità previa valutazione del Direttore Generale, ovvero in sede di approvazione del nuovo Piano Triennale delle Dotazioni Strumentali per il triennio 2020 – 2022;

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Economato a richiedere, ove necessario, la restituzione degli apparecchi di telefonia mobile al personale che, *medio tempore*, cessa dalle funzioni sopra individuate;
- ❖ di autorizzare il controllo a campione, con cadenza semestrale, mediante acquisizione in chiaro dei tabulati direttamente dal gestore, demandando lo svolgimento dei suddetti controlli ad una Commissione *ad hoc*, che sarà individuata con provvedimento del Direttore Generale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 25) Oggetto: Procedura di evidenza pubblica per l'acquisto di attrezzature informatiche per Aule 3.0 dei vari Dipartimenti.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Appalti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2018, con la quale, in relazione al Progetto PRO3, Azione A2, è stato autorizzato, tra l'altro, l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 per la fornitura di attrezzature informatiche per le Aule 3.0 di vari dipartimenti, per un costo totale presunto pari a € 275.903,00 (pari ad € 226.150,00 iva 22% esclusa), dando atto che non sono attualmente in corso presso Consip S.p.a. convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

Rilevato che nella delibera citata veniva manifestata l'esigenza di definire nei dettagli la proposta di approvvigionamento delle attrezzature informatiche (hardware e software) avanzata dal RUP, con nota prot. n. 5531 del 24.1.2018 richiamata nella medesima delibera, anche in considerazione della complessità della strumentazione in trattazione;

Preso atto che, a seguito del coordinamento della proposta, già avanzata dal RUP, con la normativa di settore applicabile, anche tenuto conto degli obiettivi specifici da realizzare, lo stesso, con nota prot. n. 24941 del 30.03.2018, che si allega al presente verbale sub lett. O) per costituirne parte integrante e sostanziale, ha trasmesso il capitolato tecnico, con il quale si individuano gli elementi essenziali del contratto;

Visto l'articolo 1, comma 512 della legge 208/2015 (così modificato dall'art. 1, comma 419, legge n. 232 del 2016) che obbliga le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ad acquisire beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

Richiamata nuovamente la nota prot. n. 24941 del 30.03.2018, nella quale il RUP ha evidenziato che medio tempore, tra la sopra citata delibera e l'elaborazione del capitolato speciale, si è determinato un abbassamento dei costi medi di mercato delle apparecchiature informatiche oggetto dell'approvvigionamento in questione che

passerebbe complessivamente da € 226.150,00 IVA esclusa a € 219.000,00 IVA esclusa;

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e in particolare l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti, ai sensi del quale attualmente per gli appalti pubblici di forniture e servizi la soglia è fissata in € 221.000,00 IVA esclusa;

Richiamato, altresì, l'articolo 36 del D. Lgs.50/2016 sui contratti sotto soglia;

Dato atto che per la natura e l'importo dell'affidamento di cui trattasi è possibile fare ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett b) sopra citato, con invito rivolto ad almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Rilevato, da una ricerca svolta dal RUP sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione, che i beni da acquisire sono presenti sul MEPA nella categoria "informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per l'ufficio" del "Bando Beni", e pertanto è possibile procedere ad una procedura negoziata tramite RDO, invitando a presentare offerta tutti gli operatori economici abilitati, in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti nel capitolato predisposto dal RUP e allegato alla presente delibera;

Preso atto che non sono previsti oneri per la sicurezza, come risulta dal DUVRI allegato al capitolato speciale;

Preso atto, altresì, che il RUP ha proposto di aggiudicare l'appalto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che il mutamento dei prezzi medi di mercato per l'acquisto delle suddette apparecchiature informatiche, come indicato dal RUP, rende altresì necessario rideterminare la scrittura di vincolo 66/2018 di cui alla precedente delibera del 31 gennaio 2018, in € 267.180,00 (€ 219.000,00 oltre IVA 22% pari a € 48.180,00);

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamato il Progetto PRO3;

Richiamata la precedente delibera del 31 gennaio 2018;

Tenuto conto della nota del RUP prot. n. 24941 del 30.03.2018 e del capitolato speciale alla stessa allegato;

Richiamato l'articolo 1, comma 512 della legge 208/2015;

Condiviso di procedere ad una procedura negoziata tramite RDO sul MEPA da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto, in conseguenza delle valutazioni di mercato effettuate dal RUP, di rideterminare l'importo complessivo dell'affidamento;
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il capitolato speciale per l'approvvigionamento di attrezzature informatiche per la realizzazione di aule 3.0 predisposto dal RUP e già allegato al presente verbale sub lett. O) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare l'esperimento della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b, del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, da effettuarsi tramite RDO sul MEPA, invitando a presentare offerta tutti gli operatori economici abilitati, in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti nel capitolato;
- ❖ di disporre che il costo totale presunto per la fornitura delle attrezzature informatiche, pari ad € 267.180,00=, IVA inclusa, graverà sulla voce COAN CA.10.10.01.01.20.01 "Funzionamento Strutture Didattiche - budget investimenti" UA.PG.ACEN.ATTLEGALE PJ "PRO3_2016_2018_AZIONE_a2.1_AULE3.0_APPARECCHIATURE" - MP.M2.P3.09.4 "Sistema Universitario - Istruzione - Istruzione Superiore", del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018, sulla scrittura di vincolo 66/2018 che viene, pertanto, rideterminata.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 26) Oggetto: Centro Interuniversitario "Analisi dell'Interazione e della Mediazione" (AIM). Determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2015, con cui è stata approvata la partecipazione dell'Ateneo al Centro Interuniversitario "Analisi dell'Interazione e della Mediazione" (AIM), insieme all'approvazione della Convenzione istitutiva;

Vista la nota acquisita al protocollo al n. 79224 del 19 ottobre 2017, con cui è stato trasmesso, da parte dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il testo dell'atto di rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro e del contestuale atto aggiuntivo, riguardante l'adesione della Libera Università di Bolzano, allegato al presente verbale sub lett. P) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota prot. n. 86786 del 7 novembre 2017, con cui veniva trasmessa al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, quale Struttura di riferimento del Centro, la bozza di rinnovo della convenzione istitutiva, con l'atto aggiuntivo per l'adesione di un nuovo Ateneo - la Libera Università di Bolzano, onde verificare l'interesse, da parte del relativo Consiglio, al rinnovo della partecipazione dell'Ateneo per un ulteriore sessennio, in uno con la valutazione favorevole dell'adesione della Libera Università di Bolzano;

Vista la successiva nota dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, acquisita al prot. al n. 13812 del 23 febbraio 2018, con cui, non essendo pervenuto a tale Ateneo riscontro circa la riconferma, da parte dell'Università degli Studi di Perugia, della partecipazione al Centro e all'adesione della Libera Università di Bolzano, trasmetteva nuovamente il testo dell'atto di rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro e quello dell'atto aggiuntivo, riguardante l'adesione del nuovo Ateneo;

Vista la nota prot. n. 18202 del 9 marzo u.s., con cui veniva di conseguenza reiterata la predetta richiesta al citato Dipartimento;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, del 21 marzo 2018, prot. n. 23870 del 27 marzo 2018, con cui è stata approvata la proposta di riconferma della partecipazione dell'Ateneo per il prossimo sessennio al Centro *de quo*, con la contestuale approvazione della Convenzione nonché dell'atto aggiuntivo riguardante l'adesione della Libera Università di Bolzano, in uno con la proposta di designazione, "*quale rappresentante*", della Dott.ssa Elisa Delvecchio;

Visto l'atto di rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, avente, tra l'altro, lo scopo di svolgere attività di ricerca, di divulgazione e di servizio per contribuire al consolidamento degli studi e all'avanzamento della riflessione scientifica sul tema dell'interazione conversazionale e della mediazione in ambiti istituzionali, di consolidare e ampliare i contatti nella ricerca nazionale, attraverso la promozione di seminari e conferenze, di partecipare agli specifici progetti Europei nonché di favorire l'alta formazione di giovani ricercatori, mediante la promozione di assegni di ricerca e borse di dottorato presso le strutture dipartimentali, di svolgere attività di progettazione e consulenza, di promuovere corsi di formazione specifici rivolti ai professionisti e ai tecnici nonché di proporre linee guida sulle buone prassi di interazione e di mediazione ai vari enti ed istituzioni che prevedono attività di mediazione;

Emerso dalla citata Convenzione che organi del Centro sono l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e il Direttore e che, in particolare, l'Assemblea è composta dai "*docenti e ricercatori interessati, facenti parte delle Università consorziate che aderiscono al Centro*" e il Consiglio Direttivo è formato "*da due docenti o ricercatori di ciascuna delle Università convenzionate, eletti dall'Assemblea fra i docenti aderenti al Centro*" (artt. 4, 5, 7);

Atteso, dunque, che in questa sede, viste le competenze affidate dalla citata Convenzione all'Assemblea del Centro, non può essere proposta la designazione di "rappresentanti" dell'Ateneo;

Emerso, altresì, dall'art. 10 ultimo comma della Convenzione istitutiva, che "*l'attuazione della presente convenzione non comporterà per le Università aderenti alcun onere finanziario*";

Considerato, dunque, che la riconferma della partecipazione al Centro non prevede oneri a carico del bilancio di questo Ateneo;

Emerso dalla Convenzione che la durata dell'intesa è di sei anni, prorogabile o rinnovabile con accordo scritto tra le Università aderenti (art. 14);

Ritenuto che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, potrà

portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;
Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico in data 16.04.2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2015;

Visti l'atto di rinnovo della Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario "Analisi dell'Interazione e della Mediazione" (AIM), unitamente all'atto aggiuntivo riguardante l'adesione della Libera Università di Bolzano;

Vista la nota acquisita al protocollo al n. 79224 del 19 ottobre 2017;

Vista la nota prot. n. 86786 del 7 novembre 2017;

Vista la nota dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, acquisita al prot. al n. 13812 del 23 febbraio 2018;

Vista la nota prot. n. 18202 del 9 marzo u.s.;

Visto e condiviso quanto disposto nel Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, in data 21 marzo u.s., in ordine alla proposta di riconferma della partecipazione dell'Ateneo per il prossimo sessennio e all'adesione della Libera Università di Bolzano;

Condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, peraltro senza che vi siano oneri finanziari a suo carico, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Considerato che in questa sede, viste le competenze affidate dalla citata Convenzione all'Assemblea del Centro, non può essere proposta la designazione di "rappresentanti" dell'Ateneo;

Condiviso il testo della Convenzione istitutiva unitamente a quello dell'atto aggiuntivo;

Preso atto che la Dott.ssa Elisa Delvecchio potrà far parte, quale docente interessato, dell'Assemblea del Centro ed essere referente per l'Ateneo in ordine ai rapporti con l'AIM;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico in data 16.04.2018;

All'unanimità

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

DELIBERA

- ❖ di approvare la riconferma dell'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario "Analisi dell'Interazione e della Mediazione" (AIM), per un ulteriore sessennio, in uno con l'approvazione del rinnovo della Convenzione istitutiva e del contestuale atto aggiuntivo relativo all'adesione della Libera Università di Bolzano, già allegato al presente verbale sub lett. P) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Rettore di sottoscrivere digitalmente il citato atto, nell'idoneo formato che verrà trasmesso dall'Università sede amministrativa del Centro, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportarvi eventuali modifiche, ove ritenute necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 27) Oggetto: Centro di Ricerca Interuniversitario "Pragmatismo, costruzione dei saperi e formazione": Determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 16 maggio e del 18 aprile 2012, con cui è stata approvata la partecipazione dell'Ateneo al Centro di Ricerca Interuniversitario "Pragmatismo, costruzione dei saperi e formazione", insieme all'approvazione della Convenzione istitutiva e alla designazione del Prof. Giancarlo Marchetti quale rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio Direttivo;

Vista la nota, acquisita a protocollo n. 95021 del 1° dicembre 2017, con cui è stato trasmesso, da parte dell'Università degli Studi di Roma TRE, il testo dell'atto di ricognizione e di fissazione del nuovo termine quinquennale di durata del Centro in oggetto – in ragione del fatto che per mero disguido tecnico l'iter di sottoscrizione della suddetta Convenzione non si è perfezionato –, unitamente al testo della Convenzione istitutiva e alla nota di sintesi delle attività del Centro svolte tra il 2012 e il 2017, allegati a questo verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota dirigenziale, prot. n. 1095 del 9 gennaio 2018, con cui veniva chiesto al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, in quanto struttura di riferimento, di comunicare se avesse interesse alla riconferma, per un ulteriore quinquennio, della partecipazione dell'Ateneo al Centro;

Vista la nota dell'Università di Roma TRE, acquisita a protocollo n. 8525 del 6 febbraio 2018, con cui, non avendo tale Ateneo ricevuto riscontro da alcuna delle Università aderenti circa la riconferma della partecipazione al Centro, trasmetteva nuovamente gli allegati di cui alla precedente comunicazione del 1° dicembre 2017;

Vista la nota dirigenziale, prot. n. 12433 del 20 febbraio u.s., con cui veniva di conseguenza reiterata la predetta richiesta al citato Dipartimento;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, acquisita a protocollo n. 15568 del 2 marzo 2018, con cui è stata approvata all'unanimità la riconferma della partecipazione dell'Ateneo per il prossimo quinquennio al Centro *de quo*, e contestualmente approvata la relativa Convenzione, in uno con la conferma della designazione del Prof. Giancarlo Marchetti, il quale sarà il docente di riferimento dell'Ateneo;

Visto l'atto di ricognizione e di fissazione di nuovo termine della durata del Centro, già allegato, con cui le Università aderenti prendono atto che il Centro *de quo* ha operato sin dal 2012, conseguendo gli obiettivi previsti dalla Convenzione;

Vista, altresì, la nota di sintesi delle attività del Centro svolte nel quinquennio 2012-2017, allegata alla Convenzione medesima;

Vista la bozza di Convenzione istitutiva del Centro, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma Tre, avente lo scopo principale di organizzare le competenze e le attività inerenti l'analisi e l'applicazione concreta delle potenzialità culturali espresse dalla filosofia di ispirazione pragmatista, già allegata;

Emerso dall'art. 9 della Convenzione istitutiva che il Centro, tra l'altro, non dispone di organico e che *"gli eventuali costi derivanti dall'attività del Centro saranno corrisposti mediante i fondi di ricerca assegnati ai singoli docenti afferenti al Centro, oppure mediante fondi provenienti dai Ministeri, da Enti Nazionali o internazionali pubblici o privati. I fondi di cui sopra affluiscono al Dipartimento presso cui è stabilita la sede amministrativa del Centro, con il vincolo di destinazione"* e che *"l'attuazione della presente convenzione non comporterà per le Università aderenti alcun onere finanziario"*;

Considerato, dunque, che la riconferma della partecipazione al Centro non prevede oneri a carico del bilancio di questo Ateneo;

Visto ancora il testo della Convenzione, da cui risulta che la sua durata è di cinque anni, rinnovabile con accordo scritto tra le Università aderenti (art. 11);

Ritenuto che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Ritenuto, altresì, che il Prof. Giancarlo Marchetti, per l'esperienza maturata nel campo di interesse del Centro, è persona altamente qualificata per continuare a rappresentare l'Ateneo nel Centro;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico del 16.04.2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 16 maggio e del 18 aprile 2012;

Vista la Convenzione istitutiva del Centro di Ricerca Interuniversitario "Pragmatismo, costruzione dei saperi e formazione";

Vista la nota acquisita a protocollo n. 95021 del 1° dicembre 2017;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 1095 del 9 gennaio 2018;

Vista la nota dell'Università di Roma TRE, acquisita a protocollo n. 8525 del 6 febbraio 2018;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 12433 del 20 febbraio 2018;

Vista e condivisa la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 2 marzo 2018;

Valutato e condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, peraltro senza che siano oneri finanziari a suo carico, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interdisciplinare;

Preso atto della nota di sintesi delle attività del Centro svolte nel quinquennio 2012-2017, allegata alla Convenzione;

Condiviso sia il testo della Convenzione istitutiva sia quello dell'atto di ricognizione e di fissazione di nuovo termine di durata del Centro;

Condiviso, altresì, che il Prof. Giancarlo Marchetti, per l'esperienza maturata nel campo di interesse del Centro, è persona altamente qualificata per continuare a rappresentare l'Ateneo nel Centro;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico del 16.04.2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la riconferma dell'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro di Ricerca Interuniversitario "Pragmatismo, costruzione dei saperi e formazione", per un ulteriore quinquennio, in uno con l'approvazione sia della Convenzione istitutiva sia dell'atto di ricognizione e di fissazione di nuovo termine di durata del Centro, già allegati al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Rettore di sottoscrivere digitalmente il predetto atto di ricognizione e comunque ogni atto utile al rinnovo dell'adesione dell'Ateneo,

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

nell'idoneo formato che verrà trasmesso dall'Università di Roma TRE, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportarvi eventuali modifiche, ove ritenute necessarie;

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Giancarlo Marchetti quale rappresentante dell'Ateneo e docente di riferimento nel Centro.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



O.d.G. n. 28) Oggetto: Centro di Ricerca Interuniversitario "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia": Determinazioni.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che *"Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi [...]"*;

Visto il D. R. n. 370 del 20 febbraio 2009, ratificato dal Senato Accademico nella seduta del 3 marzo 2009, con cui è stata approvata – su proposta dell'allora Dipartimento di Filosofia, Linguistica e Letterature - la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia", con sede presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per la durata di sei anni;

Visto il D. R. n. 116 del 6 febbraio 2013, ratificato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente, nelle sedute del 26 e 27 febbraio 2013, con cui sono state approvate l'adesione dell'Università degli Studi di Verona e talune modifiche allo Statuto del Centro;

Visto la vigente Convenzione istitutiva, sottoscritta dal Rettore di questo Ateneo in data 6 febbraio 2013, da ritenersi quale Statuto del Centro, in particolare l'art. 1, secondo cui il "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia" ha lo scopo di promuovere la ricerca scientifica di base e la ricerca scientifica applicata nel campo delle relazioni interpersonali, implicative, comunicative e reticolari, la ricerca epistemologica, eventi scientifici, didattici, attività formative, consulenze, tutorati e tirocini;

Vista la nota, acquisita a protocollo n. 37147 del 18 novembre 2014, con cui l'Ateneo di Bari ha trasmesso un nuovo Atto di modifica alla Convenzione del Centro, riguardante aspetti di rilevante importanza: adesioni ulteriori, una nuova disciplina della gestione amministrativo-contabile, una nuova disciplina delle unità di ricerca, una nuova disciplina degli organi del Centro (con il Consiglio Scientifico al posto del Consiglio Direttivo, avente una regolamentazione e funzioni in parte diverse da quelle previste per quest'ultimo), la modifica parziale delle competenze del Direttore, nuova regolamentazione dei finanziamenti e dello scioglimento;

Vista la nota e-mail del successivo 26 novembre con cui si chiedeva ai Direttori dei Dipartimenti di riferimento del Centro, quello di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e quello di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, di fornire riscontro in merito all'interesse dei rispettivi Dipartimenti al mantenimento della partecipazione dell'Ateneo al Centro;

Vista la nota, acquisita a protocollo n. 9584 del 10 febbraio 2016, con cui l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha comunicato la nomina della Dott.ssa Gabriella De Mita quale Direttore del Centro per il triennio accademico 2015/2018;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 20 aprile 2016, acquisita a protocollo n. 80937 del 10 novembre 2016, con cui veniva deliberato che il Dipartimento non riteneva di avere interesse rispetto al "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia", *"in quanto le finalità del Centro non presentano affinità con ambiti di ricerca sviluppati dai docenti afferenti"* alla Struttura;

Vista la nota dirigenziale, prot. n. 67437 del 21 settembre 2017, con cui si chiedeva al Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione di voler fornire aggiornamenti circa le valutazioni del Consiglio dipartimentale circa le modifiche alla Convenzione del Centro;

Vista la nota e-mail del 30 gennaio 2018 con cui l'Ateneo di Bari inviava nuovamente la lettera di trasmissione dell'atto di modifica alla Convenzione del Centro;

Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, acquisita a protocollo al n. 16846 del 6 marzo 2018, con cui è stato comunicato che il Consiglio del Dipartimento, nella seduta del 27 febbraio 2018 *"ha deliberato di non ravvedere al momento un interesse per le modifiche alla Convenzione del Laboratorio in oggetto"*;

Dato atto che in ragione dell'inequivocabile mancanza di interesse dei Dipartimenti di riferimento alla partecipazione alle attività del Centro *de quo*, o comunque a deliberare su importanti modifiche alla Convenzione, non può che prendersi atto di tale circostanza, e, conseguentemente, procedere al recesso dell'Ateneo dal Centro di Ricerca Interuniversitario "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia";

Visto l'art. 13 della vigente Convenzione del Centro in materia di recesso;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico del 16.04.2018;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare l'art. 47;

Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

Visto il Decreto Rettorale n. 370 del 20 febbraio 2009;
Visto il Decreto Rettorale n. 116 del 6 febbraio 2013;
Visto lo Statuto del Centro Interuniversitario "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia";
Vista la nota acquisita a protocollo n. 37147 del 18 novembre 2014;
Vista la nota e-mail del 26 novembre 2014;
Vista la nota acquisita a protocollo n. 9584 del 10 febbraio 2016;
Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 20 aprile 2016;
Vista la nota dirigenziale prot. n. 67437 del 21 settembre 2017;
Vista la nota e-mail del 30 gennaio 2018 dell'Ateneo di Bari;
Vista la nota del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, acquisita a protocollo n. 16846 del 6 marzo 2018;
Valutato che, stante la mancanza di interesse circa la partecipazione al Centro *de quo*, manifestata dai Dipartimenti di riferimento, risulta necessario procedere al recesso dell'Ateneo;
Visto l'art. 13 della vigente Convenzione in materia di recesso;
Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico del 16.04.2018;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il recesso dell'Ateneo dal Centro di Ricerca Interuniversitario "Laboratorio di Gruppoanalisi ed Epistemologia", dando mandato alla Ripartizione Affari Legali di esperire tutte le azioni utili a formalizzare il citato recesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



O.d.G. n. 29) Oggetto: Ratifica decreti.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 294 del 07.03.2018** avente ad oggetto: D.M. 616/2017 Percorso24cfu - Determinazioni in ordine al c.d. *semestre aggiuntivo*;
- **D.R. n. 360 del 19.03.2018**, avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Regione toscana. Misura 16 - Cooperazione, Sottomisura 16.2 - Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione, Bando Sostegno per l'attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI - AGRI) - Annualità 2017. Approvazione progetto M.A.M.S.;
- **D.R. n. 361 del 19.03.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Filosofia Scienze Umane e della Formazione - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - CEMIN;
- **D.R. n. 372 del 20.03.2018** avente ad oggetto: Approvazione Convenzione con Regione Umbria per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi presso le strutture della rete formativa e autorizzazione sottoscrizione;
- **D.R. n. 383 del 21.03.2018**, avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 - Cooperazione /Sottomisura 16.2.1. Progetti ammessi con D.D. n. 12278 del 21/11/2017- Focus Area 6A. Determinazioni in ordine al progetto "LUPPOLO MADE IN ITALY";
- **D.R. n. 384 del 21.03.2018**, avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Regione Calabria. Misura 16 "Cooperazione", Intervento 16.02.01 "Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale". Approvazione progetto "Valorizzazione delle

coltivazioni di *Lycium barbarum* L. sul territorio calabrese per l'ottenimento di principi attivi necessari allo sviluppo di nuovi prodotti nutraceutici";

- **D.R. n. 385 del 21.03.2018**, avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione /Sottomisura 16.2.1. Progetti ammessi con D.D. n. 12280 del 21/11/2017 – Focus Area 3A. Determinazioni in ordine al progetto INNO.V.O.;
- **D.R. n. 390 del 21.03.2018** avente ad oggetto: Approvazione convenzione con INAIL – Direzione Regionale Umbria per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro e autorizzazione sottoscrizione;
- **D.R. n. 397 del 23.03.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Filosofia Scienze Umane e della Formazione - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali – CEMIN;
- **D.R. n. 400 del 26.03.2018** avente ad oggetto: Sottoscrizione abbonamenti quotidiani online;
- **D.R. n. 410 del 28.03.2018** avente ad oggetto: Determinazione della retribuzione aggiuntiva per affidamenti di insegnamenti o moduli curriculari in favore dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 240/2010" ed autorizzazione al pagamento - A.A. 2016/2017;
- **D.R. n. 425 del 04.04.2018** avente ad oggetto: Adesione alla Piattaforma Regionale di accesso ai servizi in rete con SPID – LoginUMBRIA;
- **D.R. n. 426 del 04.04.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Polo Scientifico Didattico di Terni – CERB;
- **D.R. n. 437 del 09.04.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali;
- **D.R. n. 445 del 10.04.2018** avente ad oggetto: Approvazione del piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo a favore di interventi agli studenti diversamente abili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento – Scheda rilevazione dati E.F. 2017";

- **D.R. n. 462 del 12.04.2018** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2018/2019 partecipanti al Coro dell'Università in occasione dell'inaugurazione Anno Accademico 2017/2018;
- **D.R. n. 466 del 13.04.2018** avente ad oggetto: Esonero contributo omnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2018/2019 vincitori del Bando di Concorso emanato dall'A.D.i.S.U. a favore dei discendenti di emigrati umbri all'estero;
- **D.R. n. 490 del 16.4.2018** avente ad oggetto: Piano integrato 2018-2020: Approvazione revisione obiettivi operativi 2018 Area supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità e Area Staff al Rettore e comunicazione;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 16.04.2018, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, in ordine alla ratifica dei DD.RR. n. 361 del 19.03.2018, n. 397 del 23.03.2018, n. 400 del 26.03.2018, n. 410 del 28.03.2018, n. 426 del 04.04.2018 e n. 437 del 09.04.2018;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 294 del 07.03.2018** avente ad oggetto: D.M. 616/2017 Percorso24cfu - Determinazioni in ordine al c.d. *semestre aggiuntivo*;
- **D.R. n. 360 del 19.03.2018**, avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Regione toscana. Misura 16 – Cooperazione, Sottomisura 16.2 - Sostegno a Progetti pilota e di cooperazione, Bando Sostegno per l'attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI - AGRI) – Annualità 2017. Approvazione progetto M.A.M.S.;
- **D.R. n. 361 del 19.03.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Filosofia Scienze Umane e della Formazione - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Medicina

- Dipartimento di Medicina Sperimentale - Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – CEMIN;

- **D.R. n. 372 del 20.03.2018** avente ad oggetto: Approvazione Convenzione con Regione Umbria per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi presso le strutture della rete formativa e autorizzazione sottoscrizione;
- **D.R. n. 383 del 21.03.2018**, avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione /Sottomisura 16.2.1. Progetti ammessi con D.D. n. 12278 del 21/11/2017– Focus Area 6A. Determinazioni in ordine al progetto “LUPPOLO MADE IN ITALY”;
- **D.R. n. 384 del 21.03.2018**, avente ad oggetto: Partecipazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Regione Calabria. Misura 16 "Cooperazione", Intervento 16.02.01 "Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale". Approvazione progetto "Valorizzazione delle coltivazioni di *Lycium barbarum* L. sul territorio calabrese per l'ottenimento di principi attivi necessari allo sviluppo di nuovi prodotti nutraceutici”;
- **D.R. n. 385 del 21.03.2018**, avente ad oggetto: Programmi di Sviluppo Rurali (PSR) 2014-2020. Misura 16 – Cooperazione /Sottomisura 16.2.1. Progetti ammessi con D.D. n. 12280 del 21/11/2017 – Focus Area 3A. Determinazioni in ordine al progetto INNO.V.O.;
- **D.R. n. 390 del 21.03.2018** avente ad oggetto: Approvazione convenzione con INAIL – Direzione Regionale Umbria per lo svolgimento di attività formativa professionalizzante dei medici specializzandi della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro e autorizzazione sottoscrizione;
- **D.R. n. 397 del 23.03.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Filosofia Scienze Umane e della Formazione - Dipartimento di Ingegneria - Dipartimento di Medicina - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali – CEMIN;
- **D.R. n. 400 del 26.03.2018** avente ad oggetto: Sottoscrizione abbonamenti quotidiani online;
- **D.R. n. 410 del 28.03.2018** avente ad oggetto: Determinazione della retribuzione aggiuntiva per affidamenti di insegnamenti o moduli curriculari in favore dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 240/2010" ed autorizzazione al pagamento - A.A. 2016/2017;
- **D.R. n. 425 del 04.04.2018** avente ad oggetto: Adesione alla Piattaforma Regionale di accesso ai servizi in rete con SPID – LoginUMBRIA;
- **D.R. n. 426 del 04.04.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Fisica e Geologia - Dipartimento di Scienze Agrarie

Alimentari e Ambientali - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Polo Scientifico Didattico di Terni – CERB;

- **D.R. n. 437 del 09.04.2018** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2018 - Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali Umane e della Formazione - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali;
- **D.R. n. 445 del 10.04.2018** avente ad oggetto: Approvazione del piano di utilizzo delle risorse destinate all'Ateneo a favore di interventi agli studenti diversamente abili e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento – Scheda rilevazione dati E.F. 2017”;
- **D.R. n. 462 del 12.04.2018** avente ad oggetto: Riduzione contributo omnnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2018/2019 partecipanti al Coro dell'Università in occasione dell'inaugurazione Anno Accademico 2017/2018;
- **D.R. n. 466 del 13.04.2018** avente ad oggetto: Esonero contributo omnnicomprensivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2018/2019 vincitori del Bando di Concorso emanato dall'A.D.i.S.U. a favore dei discendenti di emigrati umbri all'estero;
- **D.R. n. 490 del 16.4.2018** avente ad oggetto: Piano integrato 2018-2020: Approvazione revisione obiettivi operativi 2018 Area supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità e Area Staff al Rettore e comunicazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Varie ed eventuali.

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.



Approvato nell'adunanza del 23 maggio 2018

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018 termina alle ore 16:31.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(Rettore F.to Prof. Franco Moriconi)

